IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 299. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 30 Ottobre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Il viaggio dei sovrani tedeschi in Oriente si va svolgendo nelle migliori condizioni possibili, sia per quanto riflette la forma esterna, sia per ciò che riguarda il carattere politico di esso.

Gli grandiosi scopi di conquista attribuiti dapprincipio — erroneamente — al viaggio dell'imperatore cristiano, non parlano più neppure gli organetti ed i chiosatori più superficiali degli avvenimenti quotidiani e generalmente si conviene ormai che scopo precipuo del viaggio è di rialzare in Oriente il prestigio dell'elemento tedesco, nell'interesse dell'influenza morale e della sviluppo economico della Germania.

Le parole pronunciate — colla consueta franchezza ed energia — dall'imperatore a Haifa, al ricevimento della deputazione dello stabilimento cattolico di Haifa, e che riflettono la protezione imperiale dei cattolici cattolici all'estero, riscossero naturalmente in questi un tante controversia, nel senso desiderato dagli stessi cattolici tedeschi della madre patria, e commentate dai francesi e dai loro fautori.

La qual cosa, conferma pienamente che la nomina del signor di Rotenhan a ministro prussiano presso il Vaticano, è l'indizio più chiaro dell'accordo raggiunto tra quest'ultimo ed il Governo prussiano, secondo la velocità dell'imperatore ed il diritto della Germania.

×

Il conte Muraview, dopo essersi trattenuto alcuni giorni a Vienna, si è recato a Livadia a riferire allo Czar sul suo viaggio all'estero.

Di Pietroburgo si conferma autorevolmente quanto hanno affermato sin dall'arrivo a Vienna i giornali dell'Austria e dell'Ungheria, ossia che, dall'udienza accordata dall'Imperatore Francesco Giuseppe al ministro degli esteri russo e dai colloqui tra questo ed il conte Goluchowsky, è risultato che l'accordo concluso nell'aprile dello scorso anno a Pietroburgo tra i due imperi per le questioni balcaniche, si è sempre più consolidato, e continuerà a formare la base del futuro atteggiamento di essi di fronte a quelle questioni.

Questa constatazione è importante alla vigilia di un probabile risveglio della questione macedone per l'attuazione delle riforme contemplate nell'art. 23 del trattato di Berlino e mai attuate.

×

Può darsi, difatti, che lo scioglimento della questione di Candia, contribuisca a sollevare quella macedone colla quale essa ha una certa affinità dal fatto che un forte partito in Macedonia reclama l'autonomia amministrativa, sull'esempio di quella ottenuta per Candia col mitico completo delle truppe turche dell'Isola.

Certo è che il precedente di Candia deve incoraggiare il movimento autonomista in Macedonia, ed è perciò che — secondo corrispondenti parvali russi — il risveglio della questione macedone sarebbe prossimo.

In quanto a Candia, le ultime truppe turche lasceranno in questi giorni l'isola ed il consiglio degli ammiragli, assistito da funzionari cristiani, assumerà definitivamente l'amministrazione sino alla nomina del governatore, pel quale posto il gabinetto di Pietroburgo mantiene la candidatura del principe Giorgio di Grecia.

×

Un'altra questione che ad onta del gran chiasso sollevato intorno ad essa — volge alla soluzione, è quella di Fashoda.

La pubblicazione sul principio della settimana del *Libro Giallo* francese e di un altro *Libro Azzurro* inglese, dimostra eramai chiaramente che il governo di Parigi non fa più questione di amor proprio nazionale dello sgombero di Fashoda, ma insiste piuttosto per avere uno sbocco sul Nilo per i suoi possedimenti nella regione dell'Alto Ubanghi e del bacino del Congo.

Vi possono essere ancora tra i Gabinetti di Londra e di Parigi delle divergenze sulla cessione di quei punto, ma è convinzione generale che la vertenza per Fashoda si risolverà come quelle del Niger e della Cina colla delimitazione delle rispettive sfere di influenza nella provincia di Bahr-el-Ghazal e nella regione che la Francia abbia il desiderato accesso nella regione dell'Alto Nilo.

Del resto la teoria dell'intangibilità del Nilo dalla foce alle sorgenti è sfatata perchè le truppe dello Stato del Congo occupano Redjaf e Lado e non accennano ad andarsene.

×

Il Gabinetto "estivo„ presieduto da Brisson è caduto nella seduta di martedì scorso con una serie di episodi tragicomici, la cui causa prima sta nel rigetto di una cosa non buona, naturale e legittimo che egli soggiungesse poscia: noi, che di quella politica siamo stati oppositori, non ne ripeteremo gli errori.

E' un giudizio sul passato, che egli ha pronunciato, e ne aveva il diritto; è un prognostico per l'avvenire, che egli ha fatto, ed anche per questa parte esercitava un suo diritto.

E' vero che la solidarietà ministeriale deve imporre riserve e riguardi, ma non è dimostrato che a queste riserve e riguardi egli sia venuto meno, perchè dovrebbesi prima dimostrare che il pensiero del Ministero sia diverso dal suo. Ed è qui precisamente che apparisce la debolezza degli oppositori.

L'accenno alla convenzione italo-francese per la Tunisia, dice un giornale, ha commosso le altre politiche francesi. Ce ne protesta dolore per quelle sfere, che si sono commosse senza alcuna ragione al mondo; ma, perchè la responsabilità ne potesse risalire all'on. Nasi, avrebbe bisognato che la censura ad un atto del gabinetto passato avesse avuto, nei rapporti internazionali, carattere e significato di denuncia di quel atto.

Buona o cattiva che essa sia stata, la Convenzione per Tunisi è entrata nel dominio delle cose giudicate, munita di tutte le sanzioni legali, ed il presente governo le ha rispettate, come la rispetteranno i governi successori. A che dunque commuoversi, se in un banchetto di amici l'on. Nasi ha ripetuto il giudizio che di quella Convenzione aveva espresso nella Camera?

La politica della rinuncia, scrive un altro giornale, è invece stata in Africa la politica della pace e se il Ministero accennasse a deviarne l'effetto parlamentare gli sarebbe disastroso.

Ma anche qui si gioca con le parole. L'on. Nasi non ha detto che la politica di pace, che ebbe il suo suggello col trattato di Addis Abeba, si debba oggi mutare; anche questa è acqua passata, che non macina più. Ha fatto capire che egli il quale si era reso solidale col capitano generale di Madrid, Chinchilla - fu sconsigliato per l'interesse della Regina Reggente.

Dopo la conclusione della pace, si prevede un'altra di sciami dei carlisti ed il governo segue con attenzione il movimento della Catalogna, che è secondato - secondo notizie da fonte seria - dai forti capitali degli Ordini religiosi alle Filippine, e può essere fomentato dai malcontenti reduci dalle Antille.

Politica e Diplomazia

Londra — Il *Times* ha da Costantinopoli che l'ambasciatore russo signor Zinoviell. è partito per Livadia, latore di una lettera autografa dell'imperatore Guglielmo alle Czar.

Stoccolma — Il cavaliere comandore Gerhard Dryssen è stato nominato ministro della marina in luogo del contrammiraglio Christerson, giunto al limite d'età e messo perciò a riposo.

Il capitano Dryssen ha servito tre anni nella marina francese dal 1878 al 1881 e si era ritirato in Francia ad Arene i Reali di Grecia coi figli principessa Maria e principi Nicola, Andrea e Cristoforo.

(S) **Atene**, 29 — La Camera dei Rappresentanti è convocata per il giorno 5 novembre.

Londra, 29, ore 18.45. — Il Sirdar Kitchener assumerà il titolo di Lord di Khartum e di Appsali.

La conferenza per il disarmo.

(S) **Londra**, 29 — Il *Daily News* ha da Pietroburgo che tutte le Potenze aderirono alla Conferenza internazionale pel disarmo, proposta dallo Czar.

Ognuna vi invierà tre delegati.

×

Pietroburgo — Il consigliere privato Martens, la più grande autorità russa in diritto internazionale, prenderà parte alla futura Conferenza sul disarmo, che si riunirà probabilmente a Pietroburgo il 20 gennaio, sotto la presidenza del conte Muraview.

PARLAMENTI ESTERI

Camera dei deputati ungherese

(S) **Budapest**, 29 — L'opposizione continua a fare l'ostruzionismo.

Oggi hanno parlato tre oratori.

La prossima seduta avrà luogo giovedì ventura.

Chiacchiere vane

Si è levato in qualche giornale molto rumore per alcune parole pronunziate dall'on. Nasi a Trapani, nelle quali si è voluto vedere dagli uni l'accenno ad un diverso indirizzo della politica mediterranea del Governo e dagli altri l'indizio di un latente dissidio nel Gabinetto, imperciocchè, dicono costoro, l'on. Canevaro, che tiene alle amichevoli relazioni con la Francia, non avrebbe certamente autorizzato quelle dichiarazioni, se non fosse stato prima informato.

Cominciamo a fissare la quistione. Cosa disse, in sostanza, l'on. Nasi a Trapani? Che la " politica della rinuncia „ la quale fu seguita in Africa — e Tunisi ed a Massaua — dal Ministero precedente, non sarà la politica del presente Gabinetto.

Questa dichiarazione dell'on. Nasi, che quella politica ha combattuto apertamente dal suo scanno di deputato, non meritava davvero di muovere lo stupore o di sollevare le ire di chicchessia.

Sarebbero giustificati l'uno e le altre, se l'on. Nasi avesse dato od inteso dare alle sue parole un significato retrospettivo, nel senso cioè che quella politica non impegnasse più il governo presente, o che questo non potesse risalire all'on. Nasi, avrebbe bisognato che la censura ad un atto del gabinetto passato avesse avuto, nei rapporti internazionali, carattere e significato di denuncia di quel atto.

Ma non è così.

Certamente che per le costruzioni ferroviarie si è, in passato, abusato del credito. Ma è questo abuso che si deve constatare, non l'uso, perchè allora si conseguire uno scopo utile. Del resto, dal 1891 a questa parte, a che cosa valse l'insultare le spese ferroviarie nel bilancio ordinario? A che valse che si produrre una sosta alle costruzioni ed a fare domandare somento d'imposte. Non il bilancio, dunque, vi ha guadagnato, non l'economia pubblica.

Noi sappiamo che questo concetto di mettere fuori bilancio le spese per costruzioni ferroviarie, non ci accordiamo con parecchi amici nostri. Sappiamo, sinceramente, date appunto le attuali condizioni del bilancio e dell'economia pubblica, non sentiamo di potere accedere a differente criterio. In questo momento in cui le classi lavoratrici sono più in dissagio e in cui l'economia nazionale abbisogna di essere risvegliata e scossa, il trovare mezzo di provvedere a alle classi lavoratrici e all'economia nazionale non è che atto di sagezza politica.

Ma non è questo che domandano di provvedere coll'aiuto delle costruzioni ferroviarie si domandi esse non ammessa saggi altri paesi.

Si noti che nessun Stato d'Europa, fin qui ha provveduto alle costruzioni ferroviarie con i mezzi ordinari di bilancio. Tutti hanno acceso debiti appunto nella considerazione che non venivano accesi in pura perdita, ma per accrescere il patrimonio, per avvantaggiare l'economia pubblica.

Naturalmente, ripetiamo, *dare ad avidum in rebus*. Del credito bisogna saperne dare; ed è soltanto quando se ne sa usare che vantaggi, non danni ne risultano.

×

Anche il *Sole* parlò cade nell'errore, in cui sono caduti altri giornali, che cioè si intenda di provvedere col credito a nuove costruzioni ferroviarie, nel prezzo senso della parola. No, si intende soltanto di provvedere col credito a sobbare il passato, compiendo alle le poche costruzioni in corso, già decretate per legge, e liquidando lo straccio di pendenze che le ferrovie, già costruite hanno per una o per altra causa lasciato dietro di sè.

Alle nuove strade ferrate, che l'iniziativa privata potrà accingersi a costruire, il Ministero manifestò il sussidio chiuoetrico, che la legge ha fissato, salvo a decidere, quando l'iniziativa avrà preso un sufficiente sviluppo, come dovrà esserne imposta la spesa, provvisoria per ora il concetto che al pagamento di cotesti assidii abbiano a provvedere le ordinarie risorse del bilancio.

I Sovrani tedeschi in Oriente

(S) **Gioffa**, 29. — I Sovrani di Germania partiranno alle ore 11 per Gerusalemme.

Fa grande caldo.

(S) **Gerusalemme**, 29. — Vi la grande attività per allinare le decorazioni della città.

I dignitari ottomani sono giunti con treno speciale per ricevere gl'Imperiali di Germania.

Anche i marinai dell'*Hohenzollern* e dell'*Hertz* sono arrivati.

(S) **Ramleh**, 29. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania hanno fatto a cavallo, malgrado 34° di calore, il viaggio da Gioffa, dove furono accolti con entusiasticho, a qui. A Sarona le LL. MM. ricevettero la colonia tedesca, che diede loro il benvenuto.

L'Imperatore ha immediatamente disse di essere felice di vedere che le buone relazioni da lui mantenute col Sultano e coll'Impero ottomano sieno anche utili ai tedeschi in Oriente. Più questi rispettarono acquardi con voto delle loro colonie di Gioffa, Haifa e Gerusalemme.

(S) **Rabelwadi**, 29. — Gl'Imperiali di Germania arrivarono qui iersera e passarono la notte attendati nel campo.

Gli abitanti delle vicinanze eseguirono rinomati giuochi equestri secondo l'uso arabo.

L'imperatore vi assistette con vivo interesse.

(S) **Gerusalemme**, 29. — L'imperatore e l'imperatrice di Germania partirono a cavallo iersera verso le ore 6,30 dal campo presso Rabel-el-Wad ed arrivarono, in buona salute, stamane alle ore 11 al campo presso Gerusalemme.

Le LL. MM. nel pomeriggio, entreranno solennemente, per la porta di Gioffa, nella città e vi alloggeranno nella Cittadella del Santo Sepolcro.

Il tempo è bello ma fa molto caldo.

Italia e Russia.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Pietroburgo, 29, ore 13,23. — Secondo una notizia del *Messaggero Russo* il conte Muraview, diretto a Livadia, l'Argentina, intenderà proseguire per Roma dove, nell'assenza di Re Umberto, arrobbe voluto salutare il presidente del Consiglio on. Pelloux.

Però avendo saputo dell'imminente partenza per Budapest dell'imperatore d'Austria, col quale ora convenuto che doveva incontrarsi, dovette affrettare la sua partenza per Vienna.

La caduta dei radicali in Francia

Sotto la prima impressione della caduta del Gabinetto Brisson scrivevamo che " anche in Francia e per la seconda volta durante il regime repubblicano, l'esperimento di un Gabinetto radicale era fallito „ e ciò perchè, secondo noi, la vera situazione dell'attuale situazione in Francia è l'abbandono di qui principii conservatori dai quali il soltanto la Repubblica attinge la sua ragione d'essere e la sua forza.

Siamo lieti di essere pienamente d'accordo su questo punto coll'autorevole *Journal des Débats*, dal quale riportiamo il seguente considerato che ci pare ben dimostrato attagliare anche ai radicali di qualche altro paese di nostra conoscenza:

" Si possono cercare delle indicazioni più o meno chiare e trovarne diverse nelle varie parti dell'ordine del giorno, che l'hanno in seguito l'altro ieri che ha determinato la caduta del Gabinetto Brisson; ma vi è per lo meno un fatto al disopra di ogni contestazione: ed è il rifiuto della Camera che la Camera sino dalle prime ore della riapertura ha inflitto al Gabinetto liberale.

Fino a che si trattava di approvare o di biasimare questo o quell'atto del Ministero o di formulare un giudizio su questa o quella parte della sua condotta politica, potevano manifestarsi delle ostazioni o delle divergenze di apprezzamento.

Ma non appena la pronunciata la parola "fiducia„ la risposta alla questione posta non è stata equivoca. Si è trovata una maggioranza relativamente considerevole per dichiarare che le sue impossibile di governare con elementi radicali in voto di fiducia. E' questo il fatto dominante nella discussione e nei voti dell'ultima sedata. Esso emerge con una vivo luce da tutte le circostanze della situazione. La questione non esiste una maggioranza per un Ministero radicale.

Ciò ora perfettamente chiaro e non vi ora bisogno di ricorrere ad un esperimento, per quanto breve, per confermare un fatto così manifesto, una verità così evidente. Ci volera molta audacia da parte dei radicali per contestarlo, ed una fortuna singolare per l'economia pubblica, che l'esperimento diventasse così irreparabile, per far tracciare le loro pretese. Queste erano eccessive.

Se ci è visto nelle lunghe e laboriose trattative che seguirono la caduta del Gabinetto Méline. Quali e quali i radicali entrarono allora in trattative non erano — tuttavia — nè molto esclusivi nè molto esigenti. Essi accettarono di non entrare nel governo, ed una buona parte; ma i radicali erano inassibili e volevano la parte del leone.

Non c'era che un punto sul quale erano premissimi a transigere e disposti a far sacrifici che, d'altronde, avrebbero costaseero loro pochissimo.

Le loro idee, i loro programmi, le riforme di cui avevano fatto il loro trampolino elettorale, quelle riforme che essi avevano proclamate necessarie, indispensabili, urgentissime, sul le cedevano per nulla. Cedevano molto, cedevano tutto, purchè si desse loro il potere, l'amministrazione, il Ministero dell'interno — soprattutto — e purchè si permettesse loro di insediare il socialismo al governo, nella persona di un radicale-socialista debitamente qualificato; ottenuto questo, essi avrebbero tollerato la presenza nel gabinetto di alcuni progressisti, ridotti ad uno stato conservevole di mumia e di paralisi. Essi finirono collo stancar la pazienza dei più accondiscendenti.

Le fratture erano irrimediabili e rimasero pacifiche volte, farono definitivamente rotte. I radicali restarono soli coi socialisti loro alleati; ma, ciò che potè sembrare paradossale, essi si trovarono alla testa del governo. Battuti la vigilia, erano all'indomani padroni del campo di battaglia, senza che alcun nuovo combattimento ed alcun fatto conosciuto potessero giustificare il ritorno ed il buono cangamento della fortuna.

Un simile paradosso non poteva reggersi a lungo. Cercando una maggioranza radicale in una Camera che non era tale, volendo imporsi quale capo del governo ad un'assemblea, che lo aveva escluso come Presidente, Brisson si esponeva ad un disinganno, il cui effetto è stato ritardato soltanto dal sopraggiungere delle feste parlamentari.

Egli non ha fatto che comparire alla Camera, quasi alla vigilia del giorno in cui questa stava per aggiornarsi.

Appena riaperta, dopo essere stata a lungo a contatto cogli elettori ed essersi compenetrata delle opinioni dominanti nel paese, essa gli rifiuta la fiducia, lo abbatte, non aspetta neppure venticatro ore per precipitarlo nello tenebre, non gli accorda un momento, un solo momento.

Ormai la leggenda che i radicali hanno volonte accreditare di una maggioranza radicale pronta a sostenere un Ministero radicale è sfatata. Se ci volesse una prova definitiva per smentire questa leggenda, essa ora è fatta. Anche facendo appello ai più estremi rivoluzionari e rimanendo tutte le sue forze il Ministero radicale non ha potuto ottenere una maggioranza che gli desse un voto di fiducia.

Anche mettendosi sotto la protezione dei collettivisti e dei campioni della rivoluzione sociale appoggiandosi su coloro che esso stesso aggruppava di combattere, il ministero non ha potuto sfuggire ad una catastrofe inevitabile.

E' dunque dimostrato sino all'evidenza che i radicali facevano delle fanfaronate, quando pretendevano di avere una maggioranza. Essi hanno ottenuto luminosamente la convinzione della loro impotenza a sostenere la parte, alla quale si diervano destinati.

Essi non hanno saputo mantenervi nel posto che avevano usurpato, neppure durante la più breve esistenza del ministero testituito.

Il loro governo era un governo nato-morto. Lo comprenderanno? Ne converranno? Poco importa.

Ma ormai si sa che cosa pensare su quello che possono e sul valore dello loro pretese.

La questione di Fashoda

(S) **Londra** 29. — La maggior parte dei giornali annette al ritorno di Marchand una capitale importanza in favore di una soluzione pacifica della questione di Fashoda.

(S) **Londra** 29. — Il Cardinale Vaughan ha diramato una circolare, nella quale prescrive preghiere per il mantenimento della pace.

Londra, 29, ore 18.45. — I giornali inglesi mantengono tutte le precedenti protese circa la questione di Fashoda, considerando la partenza di Marchand come un principio di adesione della Francia.

(S) **Parigi** 29. — I giornali pubblicano una Nota ufficiosa. La quale reca che nessun ordine da Parigi prescrisse a Marchand di lasciare Fashoda e che Marchand ha agito di sua spontanea volontà.

(S) **Parigi**, 29. — Il capitano Baratier partesterà per l'Egitto ed a lui è latore delle istruzioni del governo a Marchand.

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 29, ore 18,45. — La partenza del capitano Marchand pel Cairo impressiona profondamente l'opinione nazionale, malgrado la dichiarazione del governo che egli parti di iniziativa propria.

Il *Temps* soggiunge che le informazioni precedenti le facevano prevedere e che lo scopo no è di agevolare le comunicazioni.

Il *Journal des Débats* dice che finchè a Fashoda da sventola la bandiera francese la situazione resta immutata.

Il *Temps* confutando gli argomenti dei giornali inglesi, dice che la Francia non può non volere un accesso sul Nilo e la delimitazione dei territorii del Bahr-el-Ghazal.

La questione di Candia

(S) **Candia**, 29 — Cinque prigionieri, imputati di avere preso parte all'attacco contro le truppe inglesi, sono stati condannati a morte.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna 29, ore 14.90. — Da Atene si annuncia che l'ammiraglio russo Skryvlow ha promesso solennemente in nome dello Czar ad una deputazione di notabili musulmani che i diritti e la potenza di notabili musulmani che i diritti e gli interessi della popolazione maomettana saranno rispettati e coscienziosamente tutelati dal governo provvisorio. In compenso, questo si attende che i musulmani presteranno obbedienza alle nuove autorità.

L'ammiraglio Skryylow consiglio i notabili musulmani ad ammonire i loro correligionari di trattare fraternamente i cristiani ciò che essi pure desiderano.

A Retimo, le truppe russe hanno occupato i forti e le caserme. A Candia è quasi compiuto l'imbarco delle truppe turche.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale

	1897						1898					
	15/7	4/8	13/8	15/8	15/7	27/7	29/7	14/8	20/8	27/8	3/9	10/9
Parigi	22,80	26,75	25,90	25,90	25,87	25,93	25,75	25,60	24,87	24,87	24,87	24,87
Berlino	20,18	21,57	22,12	22,37	22,54	22,31	22,12	22,18	22,18	22,75	—	—
Vienna	19,30	24,77	26,29	24,34	26,25	27,07	28,02	27,55	26,12	26,12	26,12	26,50
Budap.	16,83	24,28	25,70	24,67	26,10	26,75	27,38	26,93	25,56	25,56	25,56	26,79
Londra	16,33	18,56	21,15	20,48	20,17	20,18	—	—	18,96	18,32	—	—
Amster.	19,13	19,73	19,95	19,73	20,05	20,05	19,95	19,95	19,73	19,73	19,73	19,95
N. York	13,91	16,73	18,05	18,29	18,29	18,29	18,29	18,29	18,29	18,29	18,29	18,29
Chicago	13,37	15,91	17,15	17,39	17,39	17,39	17,39	17,39	17,39	17,39	17,39	17,39
Odessa	14,09	15,30	16,50	17,30	18,30	18,30	18,30	18,30	18,30	18,30	18,30	18,30
Galatz	16,50	—	—	16,50	—	—	—	—	17,25	17,25	17,25	16,85

Anche in questa settimana si sono verificati rialzari in quasi tutti i mercati di frumento: solo nel s. Galatz si ebbe ristagno di prezzi. Tale persistenza all'aumento la si deve alle forti e continue richieste dei consumatori del vecchio e parte alla speculazione. Dal nostro enotecnico a Buenos Aires siamo informati che il raccolto nell'Argentina è molto promettente per qualità e quantità: però la cavalletta destano serio apprensioni e quel governo ha organizzato un attivo servizio per combatterla.

I depositi agli stati Uniti si valutano ad ottolitri 5,196,800 mentre erano di ettolitri 2,725,150 nella settimana corrispondente del 1897.

La quantità di frumento in mare si calcolano ad ett. 11,578,000 di cui ett. 6,469,800 diretti all'Inghilterra, ed ett. 4,625,500 pel continente.

In Italia la corrente all'aumento continua con persistenza; in qualche mercato cosa a Milano i possessori di grano temendo che si verificassero ribassi, presentarono forti partite ed i compratori ottennero una riduzione di 25 e 50 centesimi sui prezzi della decorsa settimana. I prezzi variano fra un minimo di L. 24,50 ed un massimo di L. 25,25.

L'affare Dreyfus in Cassazione

L'udienza di ieri - Segue l'arringa Mornard.

(S) **Parigi**, 30. — L'udienza viene aperta a mezzodì in perfetta calma.

L'avvocato difensore Mornard prosegue la sua arringa, sostenendo che il *bordereau* non è della scrittura di Dreyfus.

Egli crede che è impossibile provare che sia stato Dreyfus quello che ha calcato la scrittura di Esterhazy.

Questa storia del calco della scrittura è una invenzione di Esterhazy, del è una ipotesi assolutamente inverosimile. L'avv. Mornard si diffonde quindi in lunghe spiegazioni per provare la sua tesi, cioè se vi fu calco della scrittura l'autore del *bordereau* deve essere Esterhazy stesso.

Fa quindi la critica del modo col quale l'inchiesta contro Esterhazy, imputato di essere l'autore del *bordereau*, fu condotta dal generale Pellieux.

Legge le lettere del generale Zurlinden al ministro della giustizia dalle quali risulterebbe che Du Paty de Clam commise gravi colpe, ma lo fece per salvare Esterhazy. Perchè salvare Esterhazy, dice l'avv. Mornard, se Esterhazy non era colpevole?

In quanto al Consiglio di guerra che giudicò Esterhazy, Mornard dice che il Consiglio stesso fu influenzato dalla requisitoria del Commissario del governo che sfermò la colpabilità di Dreyfus.

L'avv. ricorda quindi che Esterhazy fu messo in istato di riforma.

L'avv. Mornard insiste sul fatto che l'autore del *bordereau* non è certamente un ufficiale dello Stato Maggiore.

Mornard tenda a provare la colpabilità di Esterhazy o di altri che non sia Dreyfus, del quale l'adempimento della vostra missione. (*Alcuni applausi*).

Terminata l'arringa dell'avv. Mornard, il Presidente dichiara chiuso il dibattimento e la Corte si ritira per deliberare.

La sentenza.

La Corte rientra alle ore 5,15 pom.

Il Presidente legge la sentenza colla quale la Corte dichiara che la domanda di revisione del processo Dreyfus è ricevibile e che sarà procedente dalla Corte stessa ad un'istruttoria supplementaria.

La sentenza soggiunge che non v'ha luogo a deliberare per ora sulla sospensione della pena chiesta dal procuratore generale.

L'udienza è tolta senza incidenti.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha dato parere nn segnenti affari:

Domanda della Ditta Petrazzo per essonero da multa contrattuale per ritardo nella ultimazione di lavori di completamento del tronco Canarsa-Spilimbergo della Casarsa-Spilimbergo-Gemona.

Schema di transazione col cittadino Milizia per vertenze, concernenti espropriazione in dipendenza della sistemazione di due tratghi del torrente Piazzi, lungo la Catanzaro-Santa Eufemia.

Id. id. per danni arrecati ad un fondo di proprietà Petrazzi da un argine e da una diga costruita a riparo della ferrovia per la deviazione del torrente Dominoschi nella Sibari-Crotone.

Atti di liquidazione e di collaudo dei lavori compresi nel primo lotto delle opere marittime ed applicati dei ferry-boats nel porto di Messina.

Schemi di contratto e di capitolato speciale per l'appalto a trattativa privata alla ditta Ogseo della fornitura di meccanismi fissi per legge re di approdo dei ferry-boats nel porto di Reggio Calabria.

Progetto per condotta d'acqua ed relativi della stazione di Cagli nella Fabriano-Sant'Arcangelo, L. 74,600 esclusi gli imprevisti e le spese di direzione e sorveglianza, da approvarsi anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità.

Progetto per la costruzione del secondo binario nel tratto di ferrovia compreso fra la stazione del Pellegrino e la stazione di Santa Maria Novella, L. 120,000.

Id. per L. 1,984,326, per terzo gruppo di lavori per la nuova stazione di Firenze al Campo di Marte, e schemi dei contratti relativi.

Id. di transazioni concordate coi proprietari di terreni espropriati per la costruzione della ferrovia Novara-Cavi d'Adso, a tacitazione di pretese da essi sollevate in merito alla espropriazione patita.

Liquidazione e collaudo finale della fornitura eseguita dalla Società Veneta, di meccanismi occorrenti in dipendenza della ampliamento delle stazioni di Isezza e di Brescia.

Id. dei lavori di completamento del tronco della Firenze-Faenza fra Firenze e Borgo S. Lorenzo.

Atti di collaudo e di liquidazione finale dei lavori costituenti il secondo lotto delle opere ricordatemi l'impianto della nuova stazione di Firenze, eppoitate all'impresa Luigi Morandi.

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, in una recenti ordinanze, ha ritenuto meritevoli di approvazione seguenti affari:

Progetto della Adriatica, per le tettoie metalliche dei magazzini, dei piani caricatori e della rimessa locomotive, comprese nel progetto generale dei lavori del 3. gruppo della stazione di Firenze al Campo di Marte, del presunto importo di L. 276,200.00 nonchè quella per la travata sul torrente Margone, per la posa di 2. binario fra le due stazioni di Santa Maria Novella e Campo di Marte, della cui esecuzione è prevista la spesa totale di L. 14,650.

Progetto della Società delle Ferrivicinali, per un secondo gruppo di lavori in stazione di Brescia, L. 450,480.00.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

R. D. nel quale viene limitata la provvigione a favore del Cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato — Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio Comunale di Rocca d'Evandro (Caserta) e nomina un Regio Commissario straordinario.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore resi pubblici dall'ispettore incaricato nel Registro generale del Ministero di agricoltura, industria e commercio durante il 2.o quadrimestre del mese di giugno 1898 — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — Il dott. Carlo Pucci è nominato commissario straordinario presso il comune di Rocca di Evandro in provincia di Caserta.

Nuovi uffici telegrafici — Il 26 corrente in Salento provincia di Salerno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo di 2. classe con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — (Carabinieri), Emanuel cav. Luigi, capitano legione Roma, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda.

(Fanteria) Dachenhausen Eriberto, capitano in aspettativa dispensato dal servizio permanente a sua domanda, promosso ufficiali complemento. Prat Luigi, sottotenente 47. collocato aspettativa per infermità.

(Cavalleria) Papi Gioacchino, tenente scuola militare, collocato servizio ausil. a sua domanda.

(Personale delle diete) Contestabile Pasquale cap. distretto Castrovillari, rimosso dal grado e dall'impiego.

(Personale delle fortezze) Birago Paolo, cap. comandante forte valore e Cordevole collocato a riposo per anzianità.

(Commissariato) Basile cav. Federico, maggiore commissario direttore commissariato IX Corpo armata, collocato in posizione ausiliaria.

(Corpe contabile) Biasa Giovanni tenente contabile 2. alpini, collocato aspettativa per sospensione dall'impiego.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Perugia, 28 (*Resto*) — È stato firmato un compromesso fra il Comune e il rappresentante della casa Siemens e Halske di Berlino per l'impianto di un'officina elettrica per l'illuminazione della città e per una linea di *tram* dalla stazione di Pontivegge.

Catanzaro, 28. — Si annuncia ufficialmente che i ministri Fortis e Nasi e il sottosegretario on. Colosimo giungeranno il 5 novembre.

La cittadinanza sta preparando loro grandi accoglienze.

I deputati della regione offriranno al ministri un *lunch* all'*Hotel Centrale* e il Municipio e la Deputazione provinciale un banchetto nel salone del Palazzo comunale.

Un Comitato di notabili presenterà loro una *memoria* nella quale, a nome della cittadinanza, invocano un sussidio per la scuola di arti e mestieri, la costruzione di un palazzo che accolga tutti gli uffici governativi, la concessione di un prestito di favore per il riscatto dell'acqua potabile e per l'unificazione dei debiti comunali e la costruzione di una ferrovia e di tramvia elettrica che colleghi la città alla stazione ferroviaria.

Milano, 29, ore 14,00. — Il sig. Domenico Canessa che fu aggredito l'altra sera da quattro malviventi e che fu arrestato, come vi telegrafai, per porto d'arma abusivo è stato rilasciato in libertà provvisoria.

Il ferito Pirola è stato trasportato all'infermeria del carcere.

Livorno, 29, ore 19,35 — Questa sera alle ore 18, il delegato Ernesto Baroni, della sezione di San Marco, transitando per via Vittorio Emanuele, allo sbocco di via Santa Fortunata, ricevette un colpo di rasoio al lato sinistro del collo, che gli produsse una ferita lunga e profonda per fortuna non interessante la carotide.

La ferita fu cucita con 17 punti all'ospedale civile e pel momento pare scongiurato il pericolo; però lo stato del ferito desta apprensione.

Si ignorano le cause dell'aggressione. Anche ieri sera la guardia di città Leo fu aggredita in piazza Guerrazzi, ed ebbe una coltellata alla faccia per causa ugualmente ignota.

I Sovrani a Torino.

Una colazione agli indigenti dell'Eritrea.

Servizio speciale del Pro. Sera.

Torino, 29, ore 24 — Questa mattina i missionari e gli indigeni delle missioni dell'Eritrea si recarono nella capella della SS. Sidone per la funzione di ringraziamento.

Questa era diretta da monsignor Anzino, consacrato dal cappellano di Corte, Lanza.

La messa, secondo il rito etiopico, fu celebrata da Abba Tecla Mariam.

Tutti gli indigeni e le suore si accostarono per la comunione.

Alla fine della messa, entrarono i Reali nella cappella chiusa al pubblico.

S. M. la Regina si inginocchiò ai piedi dell'altare brevemente orando.

Terminate le preghiere di ringraziamento gli indigeni e i missionari sfilarono davanti al sovrani, schierandosi per gruppi, secondo la nazionalità, nella galleria dietro la cappella, che unisce il Salone degli Stizzeri cogli appartamenti dei Principi di Napoli.

Quivi era preparata una colazione di carne fredda, castagne, uva, latte, dolci e vini offerta dai sovrani agli indigeni.

I Sovrani, passando innanzi a loro li richiedevano del nome, del luogo di provenienza e del grado di loro istruzione, stringendo la mano ai missionari e alle suore, elogiandoli e incoraggiandoli.

S. M. il Re conversò particolarmente con Abba Tecle discendente litoto di conoscerlo, augurandogli un buon viaggio di ritorno in patria e pregandolo di ricordarsi di lui.

S. M. la Regina interrupe selezzosamente monsignor Anzino, invitandolo a far servire la colazione, poichè desiderava di veder mangiare gli indigeni.

Quindi il collocò col Re a capo di una lunghissima tavola. Gli eritrei, i beduini, gli indigeni di Terrasanta si accovacciarono in terra colle gambe incrociate divorando i cibi.

Il Re, parlando in piemontese, assorì gioconda mente che tale spettacolo non si era mai visto Cacchè esisto il Palazzo reale di Torino.

I Sovrani, osseguiati lasciarono soddisfatti gli indigeni, che continuarono a mangiare voracemente.

La premiazione agli espositori.

Torino, 30, ore 1.15 — Sono giunti dalla Riviera i duchi di Genova, col figlio principe Ferdinando, per assistere questa mattina alle 10 1/2 alla premiazione degli espositori.

La funzione si aprirà con un discorso di Sua A. R. il duca di Aosta.

Quindi parleranno gli on. Danco, Fortis e forse il ministro.

Ieri sera il pranzo a Corte, dato ai Cattani dell'Esposizione generale e di quella di Arte Sacra presero parte i duchi di Aosta e degli Abruzzi è la principessa Letizia. Alle 21 i Sovrani tennero circolo.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nell'udienza del 28 ottobre

Allano Bartolomeo e *D'Ange Giuseppe*, elettori amministrativi di Lugnà — avv. Meneghi — c. *Cucertano Antonio*, *Capitelli Giuseppe* ed altri non costituiti, per annullamento decisione 3-3-98, con cui la *G. P. A.* di *Caserta* respingeva un ricorso dei signori Allano e D'Ange per fare annullare le elezioni generali amministrative (4-7-97) nel Comune suddetto.

Rel. *Pantaleone* - *Respinto*.

Arzillo Francesco, *Razzi Ottavio* ed altri — avv. Balzani - e *Borga Giovanni* - avv. on. Rinaldi - c. *Ministero Tesoro* e *Cosentini Michele* - avv. Gentile - per annullamento provvedimento ministeriali 16-5-98, con cui fu ripristinato il ricorso del signor Arzillo richiedente l'inclusione nel Consiglio degli esami di concorso al posto di segretario nato, nel Ministero suddetto inletti con decreto del 15-4-98.

Rel. *Bargoni* - *Respinto*.

Comune di Tregnago - avv. Tenori - c. *G. P. A.* e *Intendenza di finanza di Verona*, per annullamento decisione 17-5-98, con cui la G. P. A. respingeva un ricorso del Comune suddetto per essere esonerato dal contributo al mantenimento degli indigenti inabili al lavoro per gli esercizi 1891-95.

Rel. *Astengo* - *Rigetta* domanda incidentale di sospensione.

Avv. Mariano D'Amelia - avv. Drago e Bentivegna - c. *Ministero interno* - per annullamento del provvedimento con cui si respingeva la domanda del ricorrente giudice del tribunale di Asti per l'ammissione al concorso per posti di referendario al Consiglio di Stato.

Rel. *Bentivegna* - *Respinto*.

Comune Caprino Veronese - avv. Prato - c. *G. P. A.* e *Intendenza di finanza di Verona* rap. ministero Tesoro per annullamento decisione 21-11-96 con cui la G. P. A. dichiarava i rimborsi dovuti all'erario dal ricorrente comune pel mantenimento di indigenti inabili al lavoro in L. 389 pel 1891, L. 1958,75 pel 1892 e L. 340,20 pel 1893.

Rel. *Schanzer* - Con decisione interlocutoria s'invita il ministero del Tesoro di far pervenire nel termine di giorni 40 alla segreteria del Consiglio di Stato schiarimenti documentati sulla questione.

Congreg. di carità di Tregnago - avv. Tenori - c. *G. P. A.* e *Intend. di finanza di Verona* per annullamento decisione 17-5-98 con cui la G. suddetta rigettava un ricorso della Congr. di carità diretto ottenere contributo imposteb per mantenimento di indigenti inabili al lavoro per gli anni 93-94-95.

Rel. *Astengo* - *Respinge* domanda sospensiva.

Ministero del Tesoro c. *Congr. di carità di Oppeglfranco* - avv. Marietti e Impallomeni e detta Congr.

c. *Intend. di finanza di Bologna* e il *Comune di Castelfranco* per annullamento decisione 24-6-96 della *G. P. A.* di Bologna relativa al rimborso spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Bentivegna* - *Accolto*.

Comune di Rotonda - avv. Rosanelli e De Quarto - c. *Ministero P. I.* e *Messina Amelia* - avv. Farina - per annullamento del decreto 7-8-97 con cui si dichiarava già entrata nel possesso di servire la maestra comunale Messina Amelia.

Rel. *De Cupis* - *Respinto*.

Comune di Rodi - avv. Lombardi e Pantanelli - c. *Capuzzi Rocco* - per annullamento decisione *G. P. A.* di *Foggia* che respingeva la deliberazione della Giunta del suddetto Comune che aveva licenziato il Capuzzi da guardia municipale e campestre.

Rel. *Bentivegna* - *Accolto*.

Ministero del Tesoro c. *Ospedale Trigona di Noto* - avv. Gallo e Drago - per annullamento decisioni 22-6 e 22-7-96 con cui la *G. P. A.* di *Siracusa* sconcerava l'ospedale predetto dal pagamento di L. 6917.62 anticipate dallo Stato per mantenimento indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Schanzer* - *Accolto*.

LA PESTE BUBBONICA A VIENNA

(S) **Vienna** 29. — Il bollettino di iersera dice che l'infermiera Pecha aveva la temperatura di gradi 39,6. Sua sul pomeriggio ricevette iniezione di siero. L'infermiera Hochegger sta perfettamente bene.

La domestica Gaesch è affetta d'angina e tosse secca senza espettorazioni. Tutte le altre persone sottoposte ad osservazione stanno bene.

— (S) **Vienna**, 29. — L'infermiera Pecha si trova in agonia.

Tutte le altre persone poste in osservazione stanno bene.

Un archeologo tedesco attaccato dai curdi

(S) **Costantinopoli**, 29. — Il Sultano fa curare, a spese dello Stato, l'esploratore tedesco Belck, ferito e saccheggiato dai briganti curdi nei dintorni di Van.

I malfattori sono stati arrestati; ed il Sultano ha ordinato che sia inflitta loro la più severa punizione.

Riguardo a questa aggressione un telegramma al *Times* da Costantinopoli in data 24 corrente fornisce i seguenti particolari:

Il prof. Belck, archeologo tedesco, stava esplorando il Supian Dagh, quando fu attaccato da alcuni membri della cavalleria curda *hamidiana* che lo ferirono gravemente.

Siccome la Germania non è rappresentata a Van, il vice console britannico, capitano Elliot, fece subito energiche remostranze al Vali, chiedendo la punizione dei colpevoli, e l'Ambasciatore britannico, dietro consiglio del capitano Elliot, chiese l'allontanamento di Hussein Pascià, comandante degli *hamidiani*.

×

Secondo i giornali tedeschi a Berlino l'inchiesta dimostrerà se l'aggressione si connette coi torbidi attualmente avvenuti recentemente a Van.

Il prof. Belck aveva fatto altri viaggi di esplorazioni scientifiche nella regione tarco-armena e all'attuale viaggio si interessavano principalmente il prof. Virchow e la signora Helmholtz, la vedova del celebre scienziato.

Teatri ed Arte

Drammatica — Al Court Theatre di Londra ha ottenuto esito mediocre una commedia in 3 atti intitolata *Quando un uomo è innamorato*, dei signori Arthur Hope e Edward Jose, nella quale si vuol dimostrare che l'amore può far fare ad un uomo le più strane cose.

Ed infatti spinge il capitano Hilliard per guarire un giovine signore di lady Mary Thurston da un'assata, dal vizio del giuoco, a far suo, giuocando con lui, di uno specchio tascabile, o in altri termini, a barare. Per raggiungerlare il proprio onore egli scrive però una lettera nella quale fa dal credito amico ma che gli è invece rivale, in cui gli confessa ch'ei si prevarza a fare. La testimonianza di quest'uomo gli può esser molto utile nel momento critico e il povero capitano è ritenuto un baro. Ma lady Thurston che lo ama, immagina un ingegnoso mezzo per costringere il rivale di Hilliard a confessare di aver ricevuto da lui la lettera suddetta e così tutto si accomoda e l'innocenza di Hilliard è stabilita.

— *Tora Torberg* è il titolo del dramma politico nuovo e inedito di Bjornstjerne. Bjornson in tre atti, che l'Oeuvre rappresenterà nella provima stagione.

— L'intendente del teatro del duca di Meiningen, Paolo Linden ha pubblicato il programma della stagione invernale. Si sa che quella compagnia si occupa soprattutto di ricostituire i capolavori classici e i due principali avvenimenti artistici che si promettono di questo sono le rappresentazioni di *Troilo e Cressida* di Shakespeare e del quinto atto del *Faust*. (*La morte di Faust*) dato per la prima volta integralmente con una musica di scena specialmente scritta dal compositore Steinbach.

×

Musica sacra. — I giornali francesi annunziano che il maestro Teodoro Dubois direttore del Conservatorio di Parigi ha consegnato all'editore Hengel il manoscritto del *Battesimo di Clodoveo*, ode in tre parti latini, in forma di oratorio, in tre parti.

I versi latini sono stati scritti dal Papa Leone XIII e cominciano colle parole *Christus qui dilexit Francos*.

L'oratorio sarà eseguito nella Cattedrale di Reims verso il 15 dicembre con una orchestra di 120 musicisti e di cori misti di 500 persone.

Per questa occasione il cardinale Langénieux ha autorizzato l'impiego di voci di donne.

Una copia superbamente eseguita da un artista in manoscritti su una bella legatura sarà consegnata a S. S. Leone XIII.

×

Lirica — A Carisrahe il ciclo delle opere di Berlioz, testè terminato, ha avuto un successo grandioso, grazie anche all' eccellenza dell' esecuzione curata specialmente dal direttore Felix Mottl, la cui consorte ha cantato la parte di Beatrice nella *Beatrice e Benedetto* e quella di Cassandra nella *Presa di Troia*.

— Il maestro Dvorak ha terminato un'altra opera che sarà rappresentata al teatro nazionale di Praga verso la fine di novembre. Si intitola *Il diavolo e la ragazza selvaggia* e il soggetto è tratto da una leggenda ceca.

×

Coreografia. — Al Casino de Paris è piaciuto un nuovo ballo-pantomima di Ottavio Pradels, musica del maestro Toulmouche, intitolato: *Madame Mallbrouk*.

Questa non è altri che la moglie di un generale inglese, quella della vecchia canzone: *Malbrouck s'en va-t-en guerre*, il quale ritornato da una campagna, scuopre che mentre era lontano con un bel cavaliere. Lì per lì egli giura di vendicarsi in un modo feroce, ma uno scudiere gli presenta uno specchio, ed egli vedendosi così vecchio e male andato rimanda la spada nel fodero e se ne fugge e lascia che sua moglie goda della sua nuova felicità.

Applauditi la pantomima, la musica assai brisea e gli interpreti.

×

Varie. — Il *Journal* racconta che, avendo un giornale viennese annunziato che il celebre tenore Mierzwinski, in seguito a perdite colossali al giuoco, aveva intenzione di ritirarsi per portarsi all'Hôtel d'Angleterre a Cannes, il tenore, che si trova a Parigi, ha incaricato telegraficamente il suo avvocato di Vienna di citare quel giornale per danni e interessi per 250,000 franchi.

— L'amministrazione comunale di Anversa ha votato in principio grandi feste che avranno luogo l'anno venturo, in occasione del 300° anniversario della nascita di Antonio van Dyck.

Fin da ora è stato deciso di fare, per lo meno, così bene come nel 1877, in occasione del 300° anniversario della nascita di Rubens.

Vi sarà un corteo storico con ricostituzione dell'antico Ommegang di Anversa. Verrà eseguita una cantata di cui Pietro Benoit comporrà la musica, come ne scrisse, per le feste del '77, la *Rubens-Cantate*.

Gli autori drammatici e i musicisti preparano una opera, per il teatro lirico fiammingo ed un dramma storico pel teatro comunale fiammingo di cui sarà l'eroe il bel cavaliere che fu il pittore Antonio van Dyck.

Servizio speciale del Pro. Rom.

Torino, 29, ore 24. — Al teatro Gerbino, affollatissimo, *Amina*, terzo lavoro del concorso della Esposizione, ha ottenuto stasera, svolto con molta abilità tecnica, destò impressione profonda, ottenendo completo successo.

Tutti e tre gli atti vennero applauditi.

Complessivamente vi furono dieci chiamate agli esecutori efficacissimi.

Apertasi la scheda risultò autrice del dramma Amalia Rosselli romana.

L'autrice fu chiamata anch'essa con ovazione.

La Giuria lo assegnò ad unanimità il premio di 2000 lire, deliberazione che fu pure accolta con applausi.

Sports

Ciclismo. — Venerdì sera in casa dell'on. Brunialti — di ritorno da un lungo viaggio — si riuni il consiglio romano del Touring Club ciclistico italiano.

Erano presenti oltre il capoconsole i signori Trastati, Arioli, Pardo, Magagnini, Pizzini, Zoccoui, Stanrenghi, Tabasso, Quadriocicchi: aderirono per lettera i signori dora di Galizze, Galletti, Sonzi.

Il capoconsole dinde comunicazione di parecchie lettere della direzione generale di Milano giunte durante la sua assenza, e prese Pizzi. impiatte di occhiamento di Podio fra le classi sociali per una conferenza clinica sul rispose festive, pubblicata per le stampe alla Federico Cogliati. che fu pure assolto.

Il Pubblico Ministero aveva, del resto, ritirata l'accusa.

Fallimenti in Roma

CONCORDATI - **Ricobelli Italino**, tessitura, Corso, 117, dichiarato fall. il 10 corr. con 12 marzo 1899 e 17 novembre adunanza cred. per delibera.

PRIME ADUNANZE - **Mottini Matilde** generi diversi, via Pesaro 1st. L. 2 stabile comparso per se ed creditore, non fu costituita la delegazione di sorveglianza. Al Tribunale reserva la conferma del cur. avv. Gal.

Pasquali Francesco, stab. fotografico, piazza Trevi 41, fori, la Deleg. di sorveglianza riunì comparsi degli interessati: Pranzo Pietro, Pierantoni Giovanni e Mariani Francesco Paolo. Presente la maferma del cur. avv. Gabrieli.

Gorbi Lamberto, albergo e Roma « in Antico, piazza Sforza Cesarini, piazza Cairoli Corso 141. Autorizzata a dare la trattativa privata col ribasso del 25 per cento sulle non rimasta aggiudicata.

Ditta E. Fera e Bensi, drogheria. Sorda 31. Autorizzata a vendere merci e stigli a trattativa privata.

VERIFICHE DI CREDITI - **Gigli Claudio**, fabbro ferraio, via S. Andrea delle Fratte 3nd. Ammesso in ultimo ieri 21 cred. per L. 21,000, riavviati 3 atti di concordato.

CHIUSURE DI VERIFICA - **Spagni Giuseppe** e **Rolondo**, cartolaria, piazza Pantheon 48. Chiusa per la verifica senza nuove ammissioni.

De Gasperis Marco, commerciante di commercio, Alban Latiale. Senza nuove ammissioni: letti si chiusa in verifica.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - II Sezione feriale.

Pres. Pasqualoni - Giudici: Bonelli e Marraccino - P. M. Taffari - Difesa: Panico.

Furti in caserma.

Nel luglì o scorso, a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, nella caserma delle guardie di finanza a Ponte Molle avvennero due furti. Alla guardia Tagliabue fu rubato un cannocchiale, ed alla guardia Vassallo un piccolo specchio.

Si perquisirono i bauli delle altre guardie, e vi furono trovati oggetti rubati dentro quelle della guardia Giovanni Grandi.

Questi interrogato dinse di aver voluto fare uno scherzo ai due amici; ma non fu dello stesso avviso il Tribunale, che lo condannò ieri a cinque mesi e 25 giorni di reclusione.

Formento a Monterosi.

Il contadino Cosimo Mancini, il 29 maggio scorso, si era trattenuto fino a tarda ora a bere in un osteria, tanto che la moglie uscì di casa per andare a chiamarlo e condurlo a casa. Ma alle prime parole della donna il Mancini infuriato le lanciò contro un bicchiere, che però anziché colpire al seguo andò a battere contro il muro; qui si spezzò ed uno dei frammenti andò a ferire alla faccia il figlio dell'oste, Gennaro Neri, un ragazzo di undici anni, gli causò l'occhio sinistro.

Comparso ieri davanti al tribunale il Mancini fu condannato a dieci mesi di reclusione.

Lav. Biondi Favi. Difensore.

P. C. avv. Annibaldi.

Tribunale di Milano

(Servizio speciale del Pro. Rom.)

Milano, 29, ore 20,50 — Il tribunale assolve Fontanazzara e Pierce Pizzi, imputate di oscillamento illegittimo nelle classi sociali per una conferenza clinica sul rispose festive, pubblicata per le stampe alla Federico Cogliati. che fu pure assolto.

Il Pubblico Ministero aveva, del resto, ritirata l'accusa.

Onorificenze

Con decreto del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione, in seguito a concorso per titoli, sono stati nominati professori ordinari di lettere italiani e storia nei Regi Istituti tecnici, i signori: Rispigliosi Giuseppe, Ferrara Francesco, Bronzoni Ettore, Bonelli Ettore, Bronzoni Ettore, Bonelli Ettore, Bronzoni Ettore, Bonelli Ettore

Onoranze al Bernini. — Ieri nella sede del Consiglio superiore alla Minerva ebbe luogo la riunione del Comitato per le onoranze centenarie al Bernini.

Intervennero, oltre i capi degli Istituti artistici italiani e stranieri, i principi Doria-Pamphili, Rospigliosi e Boncompagni, il conte Bernini discendente del Bernini — ed altre notabilità.

Si diede lettura di alcune lettere di adesione, fra le quali notevolissima una del principe Ilario del direttore dell'Accademia di Francia e di altri aderenti al nobile proposito del Comitato.

Il presidente poi alla elezione delle cariche.

Furono acclamati: Presidente onorario il prof. Giulio Baccelli, ministro della P. I. e vice Presidente onorario il principe Ruspoli, sindaco di Roma.

Per rotazione furono poi eletti: Presidente effettivo il prof. Ettore Ferrari, vice Presidente il prof. Francesco Jacovacci e segretario il dott. Alberto Arena.

Fra le diverse proposte presentate fu approvata quella di fare una esposizione dei bozzetti, disegni, riproduzioni ecc. delle opere del sommo artista e si stabilì che l'esposizione fosse inaugurata con un discorso del professore Corrado Ricci.

La Commissione si riunirà fra breve per deliberare sulle altre proposte.

Si elesse infine una Commissione esecutiva che risulto composta dei signori conte Andreozzi, prof. Gili, prof. Piacentelli, principe Rospigliosi, prof. Sammers e prof. Venturi.

Il Comitato fu ricevuto dal ministro Baccelli, il quale ne prese la sua compiacenza per la nomina onorificagli di Presidente onorario, e conferendo di voler dare tutto il suo appoggio, affinchè le feste centenarie del Bernini riescano degne di Roma e del sommo artista.

Pensiamo assicurare che la nostra riuscirà interessantissima poichè tutti coloro che poseggono opere, disegni, bozzetti del Bernini fanno a gara per esporli al Comitato.

Pel Brefotrofio — La Giunta provinciale amministrativa ha approvato la compera del Villino ciarra a profitto del Brefotrofio, che sarà trasferito in quel luogo salubrissimo.

Va data lode all'egregio avv. Nuvone, che con tanto amore s'interessa della sorte dei miseri esposti.

Pel transito dei velocipedi. — Contro il divieto del transito dei velocipedi in alcune vie della città, nel luglio passato, fu presentato ricorso al Governo del Re dal sig. Cesare Pisani. Un decreto reale ha accolto il ricorso. Compiuta di stato, il suddetto ricorso è stato respinto.

Rimangono quindi immutate le disposizioni approvate dal R. Prefetto in conformità dell'art. 5 del regolamento per l'esercizione della legge sui velocipedi e pubblicate con ordinanza del sindaco in data 17 giugno 1898, con le quali si vieto il transito dei velocipedi:

1. permanentemente in tutti i pubblici giardini
2. dalle ore 12 in poi nella passeggiata del Pincio;
3. dalle ore 8 alle 21 nelle vie del Tritone, del Corso, della Ripresa dei Barberi e Alessandrina nonchè in Piazza Colonna.
4. dalle ore 16 alle 21 nel tratto delle vie Nazionale e Pilotebitto compreso fra la Piazza SS. Apostoli e la piazza del Gesù;
5. fino al termine del mercato giornaliero nella via dei Cerchi;
6. Nei giorni di mercato settimanale che normalmente suole tenersi il mercoledì e fino al termine di esso nelle piazze della Cancelleria, Campo de' Fiori, Farnese, Pollarola e Biscione e in via dei Baullari.

R. Scuola pratica di agricoltura — Il Ministero di Agricoltura ha assegnato a questa Scuola due posti a retta gratuita. I medesimi saranno conferiti per concorso tra " i figli di agricoltori, o di piccoli proprietari, ai quali sia richiesta l'insufficienza dei mezzi necessari al mantenimento dei giovani in questa Scuola.

Il concorso avrà luogo per esami, che si terranno nei giorni 15 e 16 del prossimo novembre, nei locali della Scuola.

Gli esami saranno scritti ed orali per la Lingua Italiana e l'Aritmetica, soli orali per la Geografia, secondo i vigenti programmi per la quinta classe elementare.

Per l'ammissione al concorso occorre presentare alla Direzione, non più tardi del 10 novembre, una domanda in carta da bollo corredata dai documenti relativi.

I due prescritti, ammessi alla Scuola, dovranno provvedere a spese della famiglia al vestiario, al corredo ed al deposito per l'acquisto di oggetti scolastici.

Valor civile — E' stata concessa la medaglia di bronzo al valor civile al capitano di fanteria in posizione ausiliaria Carmelo cav. Ottavio, che il 27 febbraio 1898 in Roma intraprendendosi per calmare un giovinastro, il quale, ubriaco dal vino, minacciava di morte la madre con un grosso coltello, riuscivagli, dopo essere stato aggredito esso stesso, a disarmarlo e a trarlo in arresto.

Per la commemorazione dei defunti

Nelle ore pomeridiane del 2 e 6 del prossimo novembre, in cui ha luogo la commemorazione dei defunti al Campo Verano, i veicoli, che si dirigono in via Tiburtina, dovranno transitare per la via di Porta S. Lorenzo; i ritorni passeranno pel Viale Principessa Margherita.

Nei giorni e nelle ore suddette i veicoli non potranno fermarsi in via Tiburtina.

I vetturini al Circo Reale. — Terminata al Circo Reale ebbe luogo... o meglio doveva aver luogo una specie di Comizio, promosso dalla presidenza della Società dei vetturini, per discutere vari argomenti di interesse della loro classe.

L'ordine del giorno era il seguente:

1. Modificazioni dell'orario dei tram — 2. Riforma della tariffa ordinaria — 3. Collocamento dei vetturini disoccupati — 4. Trattamento dei vetturini al servizio dei carri pel trasporto dei suini mattati — 5. Abolizione della mezz'ora — 6. Passaggio libero per qualunque punto della città — 7. Ufficio di collocamento.

Il presidente Pagliarini aprì la seduta, ma visto che i vetturini brillavano per la loro assenza, a nome della Commissione, composta dei signori Montarelli Luigi, Sonnio, Virlani, Giovagnoli e Visconti, rassegnava le dimissioni che... furono accettate.

Evidentemente i vetturini hanno del buon senso. Essi si saranno domandato:

— Ma è cosa seria venire a chiedere cogi che si distrugga quanto pochi mesi or sono si era reclamato ed ottenuto?

Perchè coi vetturini siamo a questo: che alla distanza di ogni tre o quattro mesi si reclama una tariffa diversa; così prima si strilla per avere la mezza corsa e poi la mezza corsa si strilla perchè sia abolita!

Non parliamo delle altre proposte all'ordine del giorno. Pretendere che sia modificato l'orario dei tram per... gli stessi vetturini è semplicemente un assurdo! Come si può poi chiedere che l'Amministrazione comunale adibisca al servizio dei trasporti dei suini quei tram, i vetturini, quando il servizio è stesso e un onere imposto alla Società dei trams? E, infine, che dire della pretesa che sia concesso il libero passaggio su tutte le vie e in tutte le ore alle vetture pubbliche?

La classe dei vetturini ha compreso che tutto ciò non era serio e ha lasciato sola la presidenza a discutere le sue proposte. Il buon senso prevale sempre.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 29 ottobre 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usc.	Esci		Usciti			Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	672	76	748	38	3	41	3	1	4	43	4	47	667	75	742
S. Antonio	136	18	154	6	—	6	—	—	—	5	—	5	137	18	155
S. Giovanni	156	—	156	—	—	—	—	—	—	—	—	—	156	—	156
S. Giacomo	178	100	278	4	1	5	1	—	1	3	—	3	178	101	279
Consolaz.	45	20	65	1	—	1	—	—	—	1	—	1	45	20	65
S. Gallicano	21	30	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—	21	30	51
	1208	244	1452	49	4	53	4	1	5	52	4	56	1204	244	1448

Cambiamento di domicilio — Il cav. P. Ribella, chirurgo dentista della Real Casa, ha trasferito il suo Gabinetto nella stessa via Condotti al N. 21 p. p., palazzo Arnaldi.

All'Istituto Santa Caterina (in Piazza Rondanini, 48, Roma) continuano le iscrizioni per giovinette della Scuola Elementare e della Superiore, per i bambini e le bambine delle Classi infantili.

D.r Tullio Dovara, Malattie dei bambini, Orticella, Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 46 p.p. Nella farmacia Mazzoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

E' morto in letto ieri mattina Emidio Edoardo che allo scopo di suicidarsi gettavasi ieri l'altro nella tromba delle scale della sua abitazione in via della Penitenza Lett. 32.

Una grave disgrazia. — Il soldato del 4° genio, Ernesti Ernesto, che come annunziammo ieri l'altro, si l'rati di Castello rimaneva ferito gravemente per lo scoppio di un tubo d'idrogeno compresso del parco aerostatico, ieri mattina all'ospedale militare, dove era stato ricoverato, cessava di vivere.

Un arresto importante. — Il *Libro nero* della Questura annunzia che nelle ore pomeridiane di ieri fu tratto in arresto il falegname Masi Emulo di Ulisse, di anni 29, da Firenze, pressato autore della nota aggressione con deprezzamento di danno della signora Boncore Costantina, avvenuta il 30 agosto p. p. in piazza Navona, 58.

La signora Benecore, essendo malata, trovasi in letto nella nuova abitazione, in piazza Sant'Elena, 5, p. 3°. Iersera il delegato Rossi Dante, insieme al giudice istruttore ed all'arrestato, si recò in casa di lei per le opportune constatazioni, onde stamane Boncore riconobbe nel Masi il suo aggressore.

Molto rumore per nulla — Innanzi alla Pretura di Giovanni Mordella, in via S. Stefano del Cacco, stamane, verso il cocchio, venne esplose diverse castagnole. Le detonazioni destarono un po' di spavento, ma non si ebbe a deplorare alcun danno.

Ladri. — Fu arrestato Frasca Luigi, d'anni 30, romano nel trarre in piazza Venezia alla Ferrovia per aver borseggiato del portafogli contenente lire 150 Tarditò Silvio.

— In via Nazionale furono arrestati Quaranta Enrico, Senni Alessandro, Cassani Vittorio e Fraternali Cesare perchè imputati di rapina dallo spazzino municipale Mammarella Antonio, d'anni 58, da Chieti asportate al Campo Verano Testaccio.

— In via del Corso fu arrestata Casoli Giuseppina, di anni 30, da Viterbo, perchè aveva rubato due pezze di merletto del valore di lire 30 in danno di Dinelli Emilio, con negozio in via del Corso 295.

Baruffe — Tal Rosa Magno, abitante in via del Sabelli 30, scagliò un bicchiere contro sua moglie Grossi Anna, di 35 anni, per alcune parole un po' aspre corse tra di loro.

La donna, ferita alla testa, dovette ricorrere a S. Antonio.

— In via Baccina s'impegnò una rissa fra certo Benedetti Giuseppe d'anni 18, romano, ed un individuo rimasto sconosciuto.

Il fratello del Benedetti, a nome Giacomo, accorsolo per mettere pace, saldò e si ferì alla testa.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Fu ricoverato in quest'ospedale il facchino Calcagnini Domenico, d'anni 45, romano, ferito gravemente alla testa. Ora stato rinvenuto disteso in terra in via dei Volsci, in preda ad una solenne *sbornia*.

La sventura fa indagini per accertare se trattisi di una disgrazia.

— Al facchino Chiri Giovanni disgraziatamente rimase impigliata la mano sinistra tra gli ingranaggi di una macchina. Dovrà rimanere all'ospedale per due settimane.

Arresti. — Venne tratto in arresto il prestigiatore Proietti Luigi perchè in via S. Martino ai Monti minacciato a mano armata il cocchiere dell'Ommibus n. 94. Toscano Francesco, col quale era venuto ad alterco.

Piccola Cronaca

Concerti — Questa sera suoneranno scelti pezzi di musica: dalle 14 1/2 alle 16 1/2 il concerto della Sacra Famiglia in piazza della Stazione - dalle 15 1/2 alle 17 al Pincio il concerto del 64° fanteria - in piazza Colonna dalle ore 19° e in piazza Cola di Rienzo quello degli allievi carabinieri.

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del dispensario celtico in via Aurelliana, da convenienti ragioni dalle ore 14 alle 16 1/2 in casa Corso 57.

Per mali genito-urinari il D.r Quatrocioechi riceve nelle ore pom. al Corso 481, meno le feste.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 2 novembre 1898 - **2.ª** *Custodia vende:* Oggetti d'oro impegnati il di 31 marzo 1898 fino al n. **88500.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 28 marzo 1898 fino alla polizza N. **84100.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 31 ottobre saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

LA FORZA DEL DESTINO al Costanzi

E' l'opera certo più simpatica e più genialmente popolare di Giuseppe Verdi. il quale la fece rappresentare per la prima volta a Pietroburgo il 10 novembre 1862.

Poi fu data alla *Scala* di Milano nel 1869, e il successo si venne accentuando di più e d'allora in poi *La forza del destino* ebbe quella fortuna che ci meritava, perchè percorse trionfalmente tutte le città italiane e trovò in Roma la più festosa delle accoglienze, tanto che nel classico *Politeama Romano* prima e poi all'*Apollo* fece furore.

E poi sempre si è verificato così Anche iersera al *Costanzi* la *Forza del destino* ha suscitato quell'interesse e quella curiosità di risentirla che mai fecero difetto, e come iersera il nostro pubblico accorse in folla riempiendo la bella, ricca, aristocratica sala, sapendo non solo di gustare delle melodie facili, sempre fresche, immeusamente piacevoli, ma anche prepararsi un'assistenza delle più accurate e complete. E tale appunto fu.

Se nei nostri teatri non si sa perchè, è invalso l'uso di trascurare i più belli spartiti delle opere del nostro glorioso repertorio, questa odierna,merce la valentia dell'impresa e la valentia dei Mascheroni fa eccezione.

Il bravo maestro, che giustamente gode le simpatie del pubblico, ha posto ogni cura perchè l'elemento artistico potesse farsi onore, facendo risaltare tutte le bellezze di cui è ricco questo fortunato lavoro. Per cui aggiungiamo la signorina Prosperami, una *Leonora* sicura, franca, dotata di voce robusta; la signora Gindico-Carusso, che nella parte di Preziosilla porta tutto il corredo della sua grande esperienza; il baritono Ardito, il basso Lenzoni, l'orchestra ed i cori che si comportarono splendidamente.

Vi furono a più riprese applausi e non calore grandi applausi e chiamate al proscenio e al voltero vari *bis*.

La Forza del Destino stasera si ripete e lo spettacolo comincierà alle 20 e mezza.

Mercedì due novità al Politeama Romano.

Valle. — Alla piccola Elvira Pantalena non mancarono iersera doni, applausi e fiori per la sua bencdizione.

Giovedì prima rappresentazione della compagnia Mariani-Padiano.

Politeama Adriano. — Ultima domenica della stagione ed ultime due rappresentazioni della compagnia Schumann. Il programma sarà attrattivissimo.

Nazionale. — Poco fortunato è stato l'imbarazzo della scelta dello spettacolo per la sua serata d'onore: *Sic vos non vobis* è grnal un'azzeccata inconcludente; *La Fiammeggiante* è brillantissima, sì, ma troppo. Ecco: *Il matrimonio segreto* alla *repubblica di San Marino* è una innovissima, sì, ma poverissima cosa di Francesco Seni, una farsa nemmeno molto nuova che non è piacinta.

Però l'Imbaglione ha avuto qual che sì dice *un bel teatro*, e molti applausi, che gli hanno una volta di più provata la simpatia del pubblico.

Manzoni. — Il comale che dopo i successi riportati — l'impresa trovi molto opportuno fissa di interessante dramma *Il conte di Sant'Elmo* che anche iersera ottenne applausi e tutti i onori.

Quirino — Un buon teatro iersera per la 3.a replica del *Barbiere di Siviglia* che oggi si replica sulla rappresentazione diurna.

Di sera poi ultima del *Rag-Blue* e in settimana il *Guaranay*.

Metastasio — *Beatrice Cenci* fu rappresentata ottimamente da parte di tutti gli artisti della compagnia.

Commossero i vari quadri felicemente riprodotti. Oggi il forte dramma si replica in entrambe le rappresentazioni.

Nuovo — Per l'ultima volta oggi in entrambi gli spettacoli il ballo *Il trionfo di Pierrot* preceduto dalla commedia *Policinella imbrogliato*. Segueranno gli applauditi duetti cantati dalla coppia Scarano-Maggio.

Sferisterio Saliustiano — Oggi due partite così composte:

1. partita — *rossi*: Gabri, Nidiaci e Moggi, *turchini*: Bianchi, Mazzoni e Marini.

2. partita — *rossi*: Gabri e Nidiaci, *turchini*: Busoni e Mazzoni. Cordino in aria.

La partita principierà alle tre e mezza.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La forza del destino*, ore 20 1/2.
Nazionale — *Forte più dell'amore*, ore 17 1/2 e 21.
Politeama Adriano. — Circo equestre Schumann - ore 17 1/2 e 21.
Quirino — *Barbiere di Siviglia*, 17 - *Rag-Blue*, ore 21.
Manzoni — *Il conte rosso*, ore 17 1/2 e 21.
Metastasio — *Beatrice Cenci*, ore 17 1/2 e 21.
Nuovo — *Il trionfo di Pierrot*, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere ore 21. Direttore Gaeta Mario.
Sferisterio Saliustino - Gioco del pallone - ore 16.

Rivista di Filosofia e Pedagogia
premiata all'Esposizione di Torino 1898
DIREZIONE: Prof. P. Romano (Asti) — Prof. A. Valdarnini (Bologna).
Anno I - vol. I - fasc. 4.
Giuseppe De Castellotti: La dottrina dello Stato in Marsilio da Padova — P. Romano: Psicologia Morale — Id. Per riforma dei Licei — G. B. Gerini: Paolo Mattia Doria filosofo e pedagogista — Giuseppe Alfieri: Dell'educazione umana in generale e dell'educazione fisica in particolare.
Rivista dei Giornali Didattici — Bollettino Bibliografico scientifico-letterario — Rivista delle Riviste Estere — Notizie di Pubblica Istruzione e cose diverse — Libri ricevuti - Periodici - Annessi,
Asti : Tip. edit. Brignole - Via alle Scuole, 20.
Unico periodico mensile italiano di filosofia e pedagogia

Palazzo via Mercede N. 9.
D'affittarsi pel primo novembre p. v. al 4. piano appartamento di sei camere e cucina — Rivolgersi ivi.

Navigazione Generale Italiana
AVVISO DI CONCORSO
Vedi 4. pagina

Carboni fossili
per Stufe, Caminetti, Cucine, Forgie, ecc. e Materiali refrattari
Antracite, Coke, Licnite bianca, Mattonelle, Cardif, Newpeltos, Coke metallurgico, Mattoni Refrattari e Terra.
Vendita al dettaglio
—(ROMA – VIA RIPETTA N. 88 — ROMA)—
Prezzi da non temere concorrenza.

Corone Funebri
Il più assortito e rinnuato deposito a prezzi di fabbrica, trovasi presso lo
Stabilimento Raveggi
Via Palermo, 37.

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - DUE MACELLI 59 D - Roma

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione
Zanardo e C. *Roma.* (V. quarta pag.)

Libri scolastici Ribasso del 50 per cento – Via S. Vincenzo, 6 (a Trevi)
Compransi libri scolastici.

Società Romana Tramways-Omnibus

Commendata da oggi andrà in vigore l'orario invernale sulle diverse linee, nel modo che le prime ed ultime partenze avverranno alle seguenti ore:

Tramways elettrici — Prime partenze

Ore 7,30 meno che la linea di Ripetta che le avrà alle ore 8.

Ultime partenze.

Da Piazza Venezia	Per la Ferrovia	ore 34
	Per S. Giovanni	» 22
	Per S. Paolo	» 19
	Per Testaccio	» 21
	Per il Popolo	» 31

Tramways a cavalli - Prime partenze ore 8

Ultime partenze.

Linea Via Nazionale-Ferrovia Ore 34
» Ponte Molle » 19,30
» Campo Verano » 19
» San Giovanni » 19
» Porta Maggiore » 19

Per le altre linee ore 22.

Omnibus - Prime partenze ore 8.

Ultime partenze.

Piazza Navona-Piazza Vittorio	ore 21
Piazza Venezia-Pincio	» 21
Cancelleria-Porta Pia	» 21
Piazza di Spagna-San Pietro	» 21
Piazza Colonna-Piazza Vit. Eman.	» 22
Piazza Montanara-Cola di Rienzo	» 22

Per le altre linee ore 20.

Impresa Funebre Municipale
Giovanni Hocke
VIA MURATTE — PALAZZO SCIARRA
Unico grandioso assortimento
CORONE MORTUARIE
di ogni prezzo e qualità.

Ultime Notizie

Non hanno alcun fondamento le voci tendenziose relative a dimissioni del ministro Nasi.

Nel pomeriggio sono partiti per Milano gli on. Lacava e Carcano. Si recano a Maderno a salutare l'on. Zanardelli.

I Sovrani a Torino.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Torino, 29, ore 16. — (*Ermes*). I Sovrani hanno visitata nuovamente stamane l'Esposizione.

Nel pomeriggio la principessa Letizia ha assistito nel Padiglione eglziano all'inaugurazione di una nuova serie di proiezioni cinematografiche, eseguite dal sig. l'alcina e rappresentanti l'incontro dei Sovrani d'Italia e di Germania a Venezia.

Tali proiezioni vennero già eseguite a Monza, in una serata di famiglia e per espresso desiderio della Regina.

Questa sera, ore 21, avrà luogo il ricevimento in onore dei Sovrani.

Domani, domenica, avrà luogo la partenza per Milano.

Il battesimo del principe Amedeo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 29, ore 24. — Le cerimonie del battesimo del neonato principe Amedeo si faranno nella cappella della SS. Sindone la mattina del 30 novembre.

Officierà il nostro arcivescovo monsignor Richelmy.

La funzione incomincierà con una messa letta dal cappellano di Corte di servizio; quindi avranno luogo le altre cerimonie avendo già il principino ricevuto l'acqua battesimale dal cappellano Lanza.

La sera vi sarà pranzo di gala a Corte al quale saranno invitati i gentiluomini e le dame delle Case ducali a Torino.

L'on. Pelloux.

Ieri mattina l'on. Pelloux nel Consiglio ha fatto ritorno a Roma alle 10. Fu salutato alla stazione dai ministri Canevaro, Carcano, Lacava, Palumbo, Sanmartano, dal Sottosegretario di Stato Marsengo Bastia, Zoppa e Chiapusso, dal Prefetto e dalle altre autorità.

Alle 14,40 sono partiti per Torino il ministro San Martano ed il Sottosegretario di Stato Marsengo-Bastia e Chiapusso.

La situazione a Candia.

Rimane immutata; prosegue regolarmente lo sgombro delle truppe turche e con esso la pacificazione degli animi.

Le potenze hanno prendendo degli opportuni accordi circa il contingente delle truppe che dovranno rimanere a presidio dell'isola non è quindi impossibile che anche l'Italia mandi del ripartito italiano possa essere quanto prima richiamato.

La destituzione del Sultano di Raheita.

(S) **Massaua**, 29. — Si ha da Assab che, avendo quel R. Commissario ordinato al Sultano di Raheita, protetto e sussidiato dal Governo italiano, di sciogliere i 1100 armati che aveva con lui, il Sultano, dopo avere annuito, faggi invece notte tempo per ignota destinazione.

Al mattino dei fatti congiunti del Sultano aggredirono la scorta mandata da Assab, rimanendo uccisi nel conflitto un sacaro della scorta e quattro indigeni.

L'ordine venne immediatamente ristabilito, essendo stato deposto il Sultano fuggitivo, e nominato, in sua vece, il Visir, già designato suo successore.

Stato Maggiore Generale

Hetzsch cav. Nicola, tenente generale comandante la divisione di Livorno, esonerato da tale comando e nominato ispettore degli alpini.

Ponza di S. Martino conte Corisbane, in generale di brigata addetto al comando del R. promosso t. generale, nominato comandante della divisione di Livorno e assunto di campo generale onorario di S. M.

Canevari Salerno cav. Vittorio id. comandante la brigata Basilicata, esonerato da tale comando, nominato assunto di campo generale di S. M.

Zuccari cav. Luigi, colonnello comandante il 4° fanteria, promosso m. generale e nominato comandante della brigata Basilicata.

Canda cav. Ernesto id. incaricato delle funzioni di direttore generale al ministero della guerra, promosso m. generale, continuando nel suo incarico.

Sapelli di Caprigio cav. Enrico id. incaricato del comando della 8a brigata cavalleria, promosso m. generale e nominato comandante come sopra.

Ministero Interno.

Ebbero ieri a palazzo Braschi una conferenza col Presidente del Consiglio i ministri Canevaro e Finocchiaro-Aprile e il Sottosegretario di Stato alla Guerra on. generale Tarditi.

Ministero Esteri.

Il Barone Fava nostro ambasciatore a Washington, è partito ieri per Napoli e sarà di ritorno a Roma entro la prima quindicina di Novembre.

Il Colonnello di Stato maggiore Prudente, nostro addetto militare a Berlino, ha lasciato Roma dopo breve soggiorno, e compiuta la sua licenza ritornerà il suo posto.

Ministero P. Istruzione.

Il provveditore agli studi di Massa Carrara ha avvertito il Ministero che 29 maestri possidenti di quella provincia hanno offerto il compenso spettante per le rispettive cenole.

Il Ministro ha espresso al provveditore di Massa Carrara il ringraziamento del governo per l'atto nobile del 22 maestri.

L'on. Baccelli ricevette il Comitato per le onoranze al Bernini, che ringraziò il Ministro per l'omaggio morale e finanziario accordato al Comitato.

Ministero Agricoltura.

In seguito a parere favorevole del Consiglio di Stato, con prossimo decreto reale sarà autorizzata la Camera di commercio di Padova ad applicare una tassa sui negozianti e commercianti.

L'on. Chiesa è stato chiamato a far parte, in sostituzione dell'on. Vacchelli, del Consiglio pei premi al merito agricolo e industriale.

Il ministero di agricoltura ha aperto il concorso a 12 posti di assistente volontario gratuito per il Museo industriale di Torino.

Al concorso per titoli sono ammessi gli ingegneri industriali civili nonchè i dottori in chimica. Le domande potranno essere presentate fino al 15 novembre al museo di Torino.

Ministero Marina.

Col 16 novembre p. v. la r. nave *Vespucci* darà posizione di armamento speciale passerà a quello in corso del sergente Stato Maggiore: Capitano di Fregata Zeni Ermenegildo, comandante - Ten. Vascello ff. Cap. Corvetta Bonino Teofilo, ufficiale in 2° - Tenenti di Vascello Lubelli Roberto, Capon Augusto, Corbara Federico - Marzo Francesco, Meniconti Giorgio - Sottotenente di Vascello Ajello Alfredo - Capo macchinista di 1ª cl. De Merich Francesco - Capo macchinista di 3ª Riccio Giosuè - Medico di 1ª classe Bisio Gerolamo - Commissario di 1ª cl. Sensoni Pirro.

Il Tenente di Vascello Bettolo Giulio imbarcherà sulla *Sicilia*, in sostituzione dell'ufficiale Capon Augusto, promosso.

Il Medico di 2ª cl. Carrino Pasquale rimarrà imbarcato sul *Vespucci* per la durata della nuova campagna che detta nave andrà ad intraprendere.

Il 1. novembre p. v. sbarcherà dalla torpediniera *32 S.* i Sottotenente di Vascello Manciotti Cassettini, Fregoso e imbarcherà sull'*Europa*, in sostituzione dell'ufficiale Garelli Adalberto che passerà sulla *Sicilia* con le funzioni del grado superiore, in luogo del tenente di vascello Meniconi Giulio.

Il sottotenente di vascello Arose Francesco imbarcherà sulla *Savia* in sostituzione dell'ufficiale Ajello Alfredo che sbarcherà, che sostituirà sulla *Cecchi* il tenente di vascello Marzo Francesco, assumendo le funzioni del grado superiore. Il sottotenente di vascello Paglianone Leone imbarcherà sul *Zeppelo* in luogo dell'ufficiale Aiello Alfredo.

Il medico di 1a cl. Nota Giovanni è destinato a prestar servizio all'infermeria di S. Bartolomeo, in rimpiazzo dell'ufficiale Miranda Gennaro.

Informazioni estere

Le elezioni generali in Prussia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 29, ore 16,10. — Tutte le notizie, per quanto sinora incomplete, dalle provincie confermano la vittoria dei liberali, e specialmente delle due gradazioni dei progressisti in alcuni collegi sui conservatori specialmente della Prussia orientale ed occidentale.

Oltre i quattro collegi di Berlino in cui trionfarono ieri mattina, eleggendo i candidati progressisti-democratici, questi vinsero a Hagen (ove fu eletto Eugenio Richter), a Nordhausen, Koenigsberg, Stettino, Barth contro il candidato nazionali-liberali.

I nazionali liberali vinsero nell'Annover, a Geestemuende, Hanau.

Nel collegio di Linden, sinora rappresentato da un nazionale liberale, si da per certa l'elezione di un socialista.

Il Centro vince a Duesseldorf, M. Gladbach e mantiene generalmente le sue posizioni.

Le ferrovie transcaspiane.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 29, ore 15.10 — Da Pistroburgo si annunzia che la consegna delle linee ferroviarie del Transcaspio all'amministrazione civile è stata rimandata al 1. gennaio. Il tratto compreso le linee Krasnowodsk-Andidschan, con derivazione a Taschend e Nowimargelan.

Il tratto Merscheh-Kuschk, o in costituenda ferrovia del Murghab, se non sarà compiuto, come è probabile, sino al 1° gennaio, resterà sotto la amministrazione militare.

Dei rami di nuove ferrovie in asia quelli che molto probabilmente saranno attuati sono le linee Taschkend-Orenburg e Andidschan-Wiernyibrask.

BORSE E MERCATI

Roma, 29 Ottobre 1898.

Mercato fermo con pochi affari stante le operazioni della liquidazione di fine mese che procede regolarmente.

Prezzi ogni fermo a 92,20 e qui la Rendita 5 0/0 quota da 100 a 100,07 1/2 per prossimo a 99,92 1/2 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 **106.**

Valori cellini. Banche migliori 990 — Meridionale 731 — Mediterranee 555 — Banca Commerciale attivissima esordita a 661 chiude 663,50) — Terni 900 — Credito Italiano 581 — 1st Cred. Fond. 501 Ubs 713 — Mercio 1130 — Condotte 350,25 — Omnibus 497,50 — Molini 139 — Metallurgiche 166 — Ferriere 128 — Venete 56.

Cambi offerti.

Francia 108,25 — Londra 27,45 1/2.

Ore 18,30 —
Rendita 100 — Banca Commerciale 665.

Cambio dazio doganale 31 Ottobre L. 108,26
Dal 31 al o — fino a L. 100 — L. 103.

BORSE ITALIANE — 29 ottobre 1898.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 90	99 87	99 92	99 88
id. fine	—	100 07	99 95	—
id. 4 1/2 0/0	107 70	108 15	107 80	—
Az. B. d'Italia	696 —	— —	699 —	697 —
» B Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	— —	533 —	532 —	532
» Merid.	727 50	730 —	729 —	729 25
» di Torino	— —	— —	375 —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	259 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovrem.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	435 —	437 —	— —	— —
» Raff. Zuc.	385 —	387 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	315 —	— —	— —
» M. Merid.	— —	327 50	— —	— —
Fec. B. d'Italia 4 0/0	— —	508 50	— —	— —
» » 1/2	— —	518 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	108 30	108 33	108 30	108 25
Berlino id.	134 10	134 12	— —	133 90
Londra id.	27 45	27 46	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	27 45	27 47

Servizio speciale del Popolo Romano

Genova, 29 ore 22,30 (Borsino) — Rendita 99,82 contanti. Fine 100 — Banca Meridionali 731 — Mediterranee 532,50 — Navigazione 487,50 — Raffineria 387,50 — Raffinerie 306 — Acciaierie 1 — Oblig. Italiano 502 a 503 — Banca Piemonte 137 — Banca d'Italia 9 a 991.

Consolidati - Media uff. del Regno - 29 ottobre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	99 81	97,81
4 1/2 netto	107,94 3/4	106,82 3/4
5 0/0 netto	99,65 1/2	97,67 1/2
4 0/0 lordo	79,14 1/8	69,94 1/8

Parigi, 29, 15,15

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. 3 0/0	—	101 —	101 —
» 3 0/0 perp.	102 —	102 17	102 17
» 3 1/2 0/0	105 —	105 80	105 80
ITALIANA 5 0/0	92 15/16	92 10	92 25
» turca	22 15	22 35	22 35
» spagnuola	42 30	42 40	42 12
» russa nuova	— —	95 1/2	95 1/4
» portoghese	23 22	24 20	23 10
» maghicese	— —	— —	103 10
Egiziano 4 0/0	— —	110 45	110 15
Banca di Parigi	950 —	951 —	945 —
Banca Ottomana	— —	547 —	547 —
Credito Fondiario	— —	716 —	706 —
Azioni Suez	— —	3688 —	3693 —
Lotti Turchi	— —	108 —	108 1/4
Fer. Meridion. Ital.	670 —	671 —	671 —
» sull'Italia	— —	7 1/2	7 1/2
» su Londra	— —	25 35	25 35 1/2
» su Madrid	50 3/4	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 29 ore 16 (fonte francese) — Mercato sempre fermo.

Parigi, 29 ore 18,45 (fonte italiana) — Fermi malgrado realizzi 102,18 — 40[50 — 55[35 — 92,10 — 50[35 — 70[50 — 1[35 — 671 — 22,35 746 — 42,80 — 75[60 — 1[35 — 1[1 — 1805 — 764 — 20[10 — 742,50.

Vienna, 29, ferma

Rendita in oro	122 80
Rend. in arg.	119 65
» in carta	100 90
Azi. ori.	9 54 1/2
Lire ital.	48 55
Londra	120 65

Londra, 29, chiusura

	29	Sconto ufficiale
Italia	93 —	5 per 0/0
Germania	109 1/2	4 per 0/0
Inghilterra	109 1/2	3 per 0/0
Austria	109 1/4	2 per 0/0
Belgio	109 1/2	3

Il viaggiatore ammaliato

Romanzo di N. LIESKOV

Tradotto da D. Ciampoli.

Fortuna che non era forte, e si spezzò altrimenti m'avrebbe strangolata; anzi, credo fermamente che quella era la sua intenzione, poichè divenne livido e chiese in voce d'ira:

— Perchè porti coteste porcherie?

— Cosa t'importa? Che c'entra ora il cordoncino? — risposi: — Era pulito; e s'è naturalmente imbrunito a contatto della pelle; sono in tante angoscie, che non c'è da meravigliarsi se sudo...

— Pà! — fece lui, sputando, nauseato, ed uscì. Verso sera, riapparve; sempre crucciato.

— Facciamo una corsa in calesse — propose.

E cominciò a mostrarsi carezzevole; mi baciò la testa, mi parve buono, tanto che senza alcun sospetto consentii ad accompagnarlo.

Salimmo insieme in carrozza.

Cammina, cammina, non si finiva mai, cambiammo due volte i cavalli.

— Dove si va? — avevo chiesto reiteratamente; ma lui zitto!

Giungemmo in un punto alberato, paludoso, dall'aria triste e selvaggia, la carrozza si fermò in pieno bosco lunanzi a una sorte di stecconato che precludeva la casa ove fummo ricevuti da tre fanciulle in sottanino corto, tre gagliarde viragini, che sembravano appartenere alla classe de' contadini proprietari.

Volgendomi la parola mi chiamavan " barinia „ signora: e appena fui scesa, mi presero sotto le braccia e mi portarono in una camera preparata, come se fossi attesa.

Cominciai a inquietarmi, a temere, mi si strinse il cuore: ciò che m'inbrogliava di più era la presenza delle ragazze.

— Forse è un ricambio questo? — chiesi al principe.

— Questo è il luogo dove starai d'ora innanzi — rispose.

Scoppiai in lagrime, lo scongiurai di non abbandonarmi in quel luogo; lui, sordo alle preghiere, mi respinse con un urto, risalì in carrozza, e via come il vento.

Giunta a quest'episodio, Grascenka s'interruppe; chinò la testa sul petto; e solo dopo un pezzo, riprese sospirando.

— Volevo andarmene di là: cento volte tentai fuggire, impossibile! Le tre villane facevan buona scolta e non mi perdevan di vista. Mi disperavo: alla fine, risolsi di usar l'astuzia; mi finsi inferma, spensierata, desiderosa di moto, di passeggiate.

" Insieme facemmo un'escursione nel bosco; mentre si camminava, le carceriere non mi levaron mai gli occhi di dosso.

" Per me cercavo d'orientarmi, di sapere ove era il mezzogiorno, esaminavo a tal'uopo gli alberi, l'estremo dei rami, la corteccia; insomma, combinai un piano d'evasione ed è solo ieri che potetti attuarlo. Ieri di fatto, dopo desinare, vado al bosco con quelle ragazze e dico loro:

— O se giocassimo qui a mosca cieca?

La proposta fu accolta.

— Solo — ripresi — invece d'aver gli occhi bendati, colei che sarà mosca cieca avrà le mani legate dietro la schiena, e acchiapperà di dietro.

" Aggiustate così le cose, legai appunto le mani di dietro al dosso alla prima molto bene; poi vado a nascondermi con la seconda dietro un cespuglio, e le faccio lo stesso, alle grida di costei, accorre la terza; la incateno anch'essa sotto gli occhi delle sorelle, che riempiono l'aria di urla, mentre io, sebbene incinta, scappo peggio di un cavallo impennato.

" Così per l'intera notte la foresta. L'alba mi colse in un punto del bosco ove trovavansi tronchi dalberi scavati per farne alveari. Vidi un vecchio, la cui voce era per l'età così fievole che si udiva a stento, aveva tutta la persona coperta di cera e odorosa di miele; alcune api gli si dibattevano fra le sopraciglia giallastre. Gli dissi che volevo vederli, Ivan Severianic, e lui mi rispose:

— Grida il nome del giovane la prima volta sotto vento, la seconda contro vento; egli si sentirà inquieto, verrà a cercarti e v'incontrerete.

M'offerse acqua da spegner la sete e m'invitò a ristorarmi mangiando qualche fetta di cocomero coperta di miele. Così fecì gustato acqua, comonero e miele, mi rimisi in cammino.

Seguendo il consiglio del vecchio, tì chiamai da prima sotto vento, poi contro vento; ed eccoti, grazie! — conchiuse abbracciandomi Grusenka — tu sei per me dilettissimo fratello.

— E tu — risposi commosso sino alle lagrime tu sei la novella più cara.

— Lo so, Ivan Severianovic — affermò lei piangendo — lo so; capisco tutto, tu solo mi hai amato, mio buono, care amico. Dammi perciò ora un'ultima prova del tuo affetto, fa ciò che ti dirò in quest'ora terribile.

— Parla, che vuoi da me? — domandai.

— No; giura prima col giuramento più tremendo e sacro, giura di esaudire la mia preghiera.

Glielo promisi sulla salvezza della mia anima, ma lei non fu contenta.

— Non basta — oppose lei — ta potresti violare cotesta promessa per amor mio. No, legati col più tremendo giuramento.

— Non posso trovarne uno più terribile di quello.

— Allora io ne ho trovato uno, proferiscilo senza esitanza.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina-vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
(— Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione
(— Sono L'ECO DELLE MODE —) (— L'ECO DELLE MODE —)

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40	Sem. 20	Trim. 10
Italia	Anno L. 28	Sem. 14	Trim. 7
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 24	Sem. 12	Trim. 6
Italia	Anno L. 21	Sem. 11	Trim. 6
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 12	Sem. 6	Trim. 3

N. B. - *L'Eco delle Mode* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni sestimana.

Inserzioni Ogni parola L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.)
Cronaca, L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesto 3 pag.) cent. 70.
4.a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnata.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

REPERTORIO GENERALE DELLA LEGISLAZIONE DEL REGNO D'ITALIA
coordinato per data e per materia dal 1° gennaio 1861 al 1° gennaio 1891
L. 30 Prezzo dell'Opera completa L. 30
Quattro volumi di circa mille pagine
Supplemento al detto Repertorio dal 1892-94 L. 2
Si spedisce, a richiesta, programma dettagliato dell'opera e un foglio di saggio.

TUTTI I CODICI IN EDIZIONE UFFICIALE E IN EDIZIONE TASCABILE E INDICI ANALITICI ALFABETICI DEI MEDESIMI
STUDI PREPARATORI DI TUTTI I CODICI

NUOVO DIZIONARIO DEI COMUNI
COMPILATO PER CURA DEI SIGNORI
AJELLO FRANCESCO e POLI LEONARDO
IMPIEGATI
al Ministero di Grazia e Giustizia
L'opera, rispondente alle modificazioni portate dalla nuova legge elettorale politica e da quella della ridonanza della Provincia, è compilata colla massima esattezza e fornisce tutte le indicazioni desiderabili.
L. 2 - Grosso volume in-8° grande - L. 2

COLLEZIONE (ANNO 77°)
(1822-1898) CELERIFERA
DEGLI ATTI DEL GOVERNO
Pubblicazione Settimanale delle Leggi, dei Regi Decreti, delle Circolari, delle Istruzioni, e dei Programmi Scolastici, ecc. ecc.
(RIFERIMENTI AGLI ATTI DEL PARLAMENTO)
Indispensabile agli Avvocati, Procuratori, Notari, Ragionieri, Amministratori ed a tutti gli Uomini d'affari.
TRE INDICI ABBONDANTISSIMI — QUOTA ANNUA D'ASSOCIAZIONE LIRE 15

MANUALETTO PER LA TENUTA DEGLI ARCHIVI COMUNALI
Lavoro critico e pratico sulle Istr. Ministeriali del 1° marzo 1897, n. 47000-2
PER MASSIMILIANO MARCHIORI Segretario Comunale
Prezzo del presente volume Cent. 75.

I REGOLAMENTI COMUNALI DI I CAPITOLATI
modificati con la legislazione vigente
FORMULE ed ATTI e CONTRATTI
AVVERTIMENTO IMPORTANTE
per la compilazione di un Regolamento per gli Uffici e Servizi affini della Contabilità
PER MASSIMILIANO MARCHIORI Segretario Comunale
SECONDA EDIZIONE riveduta e corretta dall'Autore e convertita dalla Statuto Organico e dal Regolamento per la Congregazione di carità, dal Regolamento sull'igiene del suolo e dell'abitato, dal Regolamento 25 maggio 1895 sulla istruzione e coll'aggiunta dei Lavori delle Opere del nuovo Capitolato generale per gli appalti, ed infine del Regolamento per l'Ufficio municipale.
Prezzo Lire 2.50

Rivolgere le richieste alla " Stamperia Reale di Roma „ Via del Moretto, 7, che spedisce a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suoneria		Tasti porcellana		Pila	Leclanché	Quadri		Fili conduttori
alum. 6	L. 2.45	—	—	—	—	3 Numeri	L. 11.75	
» 7	» 2.80	bianchi . . .	L. 0.35	centim.	14 L. 1.60	4	» 15.50	7110 . . . . L. 3.80
» 8	» 3.30	filettati oro	» 0.50	»	16 » 1.80	6	» 21.—	8110 . . . . » 3.60
» 9	» 3.75	ligna. . .	» 0.25	»	18 » 2.20	8	» 27.75	9110 . . . . » 3.40
» 10	» 5.—	»	» 0.30	»	21 » 2.75	10	» 33.50	Cordoni di seta
» 12	» 6.90	Perello . . .	» 0.45	secche	» 2.80	12	» 32.—	al metro . . L. 0.20

Navigazione Gen. Italiana

Società riunite: **Florio Rubattino**

Avviso di Concorso.

E' aperto un arrolamento per due anni — mediante Concorso — nel personale di Stato Maggiore navigante della Società, per i seguenti posti:

N. 20 Terzi Ufficiali di coperta
» 20 Allievi Macchinisti.

Tutti i candidati indistintamente dovranno far pervenire alla Direzione Generale della Società in Roma, non più tardi del **1° Dicembre 1898**, i documenti sottodescritti:

1° Domanda di aspirazione in carta libera.
2° Atto di nascita, da cui risulti che il concorrente non ha superato il trentesimo anno di età.
3° Certificato del Cancelliere giudiziario, di data non anteriore al 1. ottobre 1898.
4° Certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1. ott.bre 1898.
5° Certificato di sana costituzione fisica; nel quale sia specialmente accertato il grado di vista e di udito richiesto dai Regolamenti in vigore per l'ammissione nella R. Accademia Navale.
6° Eventuale Stato di Servizio nella R. Marina.
7° Eventuale certificato di conoscenza di una o più lingue straniere.

Gli aspiranti al grado di *Terzi Ufficiali di coperta* dovranno inoltre presentare i documenti seguenti:

8° Patente di Capitano di lungo corso.
9° Libretto di matricolazione o estratto di matricola.

e i concorrenti al posto di *Allievo Macchinista* dovranno presentare:

8° Diploma di Primo Macchinista.
9° Libretto di matricolazione o estratto di matricola, ovvero certificati di servizio prestato in Ufici meccanici, dai quali risultino almeno 3 anni di navigazione o di lavoro come meccanico.

I concorrenti, che per la validità dei loro titoli saranno ammessi al concorso, saranno altresì sottoposti:

1° Ad una prova scritta di composizione italiana.
2° Ad una prova scritta ed orale della lingua straniera che essi abbiano eventualmente dichiarato di conoscere.
3° Ad una visita medica, che sarà passata da uno dei Sanitari della Società.

A tale effetto, essi dovranno trovarsi pel giorno *13 dicembre 1898*, alle ore 8 ant. presso la Sede Sociale di Napoli, e godranno del passaggio gratuito sui Piroscafi della Società, in 2.a classe — vitto e alloggio — per andata e ritorno dal porto di approdo della Società, più vicino alla loro residenza, sino a Napoli, e viceversa.

I concorrenti dichiarati idonei dall'apposita Commissione che presiederà in esame i loro titoli, saranno gradualmente ammessi in servizio provvisorio della Società nei limiti dei posti disponibili.

L'Amministratore Delegato **E. Piaggio.**

Roma, 6 ottobre 1898.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

L'Anemia, la Clorosi

le **Affezioni scrofolose e tubercolose**, i **colori pallidi ed il linfatismo** sono guariti coll'uso del
Miglior Ricostituente del Sangue
GLICEROLATO
al Protojoduro di ferro inalterabile
Preparato Speciale del Chimico-Farmacista **Carlo Astrua**
L'illustre prof. GROCCO, Direttore della Clinica medica di Firenze, lo prescrive continuamente con gran successo dichiarando il più assimilabile e giudicandolo la forma migliore per somministrare il Protojoduro di ferro.
Ogni goccia contiene mezzo centigramma di Protojoduro di ferro purissimo.
Prezzo Lire DUE la boccia.
(cura per un mese circa) Franco nel Regno L. **2.40**
Preparasi e vendesi nella Farmacia Centrale di Carlo Astrua
FIRENZE — Via dei Martelli 8 — FIRENZE
Deposito in Roma presso le Farmacie Garnesi, Serafini, Schainberghi, Bereeti, Peroni, Pierandrei, Ossani, Bonelli, Antonina e Nazzani, Bardoni e C. Scellingo, Garnesi, Marignani, Mariani e C. presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Busi, A. Manzoni e C.

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *13 ottobre 1896 — Reg. Att. Vol. 64, N. 10.*
per " Perfezionamenti nei projetti esplodibili „
del signor Louis **Gathmann**, a Chicago (Stati Uniti d'America).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia: **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, via Due Macelli — Roma

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 190 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1897-98 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1897-98
dall'11 al 20 Settembre — (46ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenza
Chilom. in esere.	4739	4608	+ 122	1023	1109	— 87
Media	4730	4608	+ 122	1020	1103	— 83
Viaggiatori . .	1,611,165 07	1,523,711 39	+ 87,387 68	76,636 43	76,088 60	+ 387 83
Bagagli e Cani .	68,9'8 09	53,603 53	+ 4,394 56	1,150 43	2,477 01	— 1,326 58
Merci a G. P. ss.	360,917 61	355,864 55	+ 5,135 06	10,195 16	15,155 07	— 5,029 92
Merci a P. V. .	1,754,006 62	1,730,626 10	+ 23,380 52	70,662 90	70,248 54	+ 414 36
TOTALE . . .	3,794,638 99	3,673,295 74	+ 120,867 83	158,574 98	164,549 28	— 5,974 32
	Prodotti dal 1 al 30 settembre 1898.					
Viaggiatori . .	12,921,468 58	11,929,887 65	+ 991,580 93	493,585 42	660,980 81	— 167,395 39
Bagagli e Cani .	554,732 40	523,907 98	+ 30,814 42	7,977 72	21,606 30	— 13,628 58
Merci G. e P. ss.	2,553,886 49	2,406,564 29	+ 147,322 03	80,357 73	100,939 75	— 20,582 02
Merci a P. V. .	13,554,231 79	13,065,773 82	+ 488,457 98	500,263 72	601,963 95	— 101,000 23
TOTALE . . .	29,584,409 14	28,926,033 73	+1,658,475 31	1,082,764 59	1,384,790 81	— 302,026 26
	Prodotto per chilometro.					
della decade .	502 26	797 27	+ 4 99	155 16	148 65	+ 6 52
riassuntivo . .	6,518 06	6,125 42	+ 192 64	1,061 58	1,253 20	— 191 62

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cavallino da vendere. Dirigersi Corso 3 Italia 13-14, vendoria Pagnanelli. 321

Due case di 4 piani con botteghe e quartini da vendersi in Roma, vendibili a rateazione condizioni causa partenza reddito lire 6250 assentabili. Rivolgersi avv. Befani Arco Ciambella 6. Esclusi mediatori. 320

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In pianura Torsanguigna piano 1° affittasi appartamento signorile composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua pozzone abbondante, le chiavi dal portiere N. 2 R. Apollinare. 320

Via del Corso 472 cina al 3. piano spaziosissimo di lavasto, pensato e mezzogiorno; portone sempre carrozzabile.

Elegante appartamento ammobigliato di 6 camere e cucina, tutto da strada, esposto a mezzogiorno, via Volturno, n. 32. 327

Via Firenze 32 Elegante quartiere sotto camere cucina, acqua marcia, condutture gas, fontana cantina stecchiti, Trattative dal proprietario 2. piano. 325

Via Mario de' Fiori 11 appartamento primo piano nel camere, cucina, acqua marcia, tre gas. Rivolgersi con vetrina anche suo ufficio. Rivolgersi via Borgognona 38 piano 3. 324

Bel negozio con retrobottega, e sotterranei, situato via Vasi Settembre 91 prossimità del Grand Hôtel. Rivolgersi amministrazione Finanze 6.

Via Nazionale 208 3. piano sul mezzanino. Appartamento di 9 camere, cucina, di cui 6 sulla strada, mezzo signorilmente, esposto mezzogiorno, cantina, vasche da lavare.

Per trasferimento codesti appartamento in angolo, vasi in [illegible] cucina acqua marcia civili, secondo piano via Propa-

Via Urbana 24 piano secondo 4 camere 2 cameriini, due ingressi 2 soffitoni, acqua marcia, vasche e bucatare. Lire 45 mensili. Le chiavi al primo piano. 321

Fontanella di Borghese 46 In detto palazzo affittasi appartamento signorile di 12 camere. Visibile a tutte l'ore. Trattative ivi dalle 3 alle 4.

Nove camere cucina, cantina, gas, portiere, acqua marcia, bucataio Piazza Costaguti 34 prossimo via Arenula stazione capotolinea, rimpetto nuovo. Bottega detta piazza 32 un ufficio magazzino.

II^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

25 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi un pochi giorni i primitivi colori biondo, castano o nero senza macchiare la pelle ed in maniera stabile. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ritalcinante che si possa usare senza nuocere alla salute Bottiglie di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, via della Madonna de' Monti 30 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente nascita due bottiglie e istruzione lire 6. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta c. ciascuna. Non si spedisce per assegna. 313

Camicie per uomo Nella fabbrica di biancheria Edgardo Mossi via della Croce 74 Fronte 76 si confezionano su misure camicie per uomo con petto semplice e pieghettato taglio ed esecuzione perfetta stoffe inappuntabile, riparazioni.

Sterilità metodo nuovo di cura, guarigione certa, Consultazioni e cure speciali delle malattie nervose e delle donne: Dott Satriani Filippo, ore ant. 8-10, via Gioberti 39, int. 14; ore 1-3 p. Consultazioni rivoluzione previo appuntamento e per corrispondenza; cure a domicilio e nel gabinetto. 317

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross - Junco, Offenbach 4[bis]
Carta Ditta E. Magnini — Redattore Responsabile Virgilio Ugolo

ORARIO FERROVIE
Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,15	9,30	—	13,30	17.—	24.—	
Pisa	7.—	9,15	14,40	20,25	24.—	—	Treni diretti
Torino	8.—	9,15	14,40	20,55	24.—	—	
Milano	8.—	9,15	14,40	20,55	24.—	—	
Foligno-Ancona . .	4,05	10,—	—	18,5	20,30	—	
Firenze-Milano . .	—	—	—	14,50	18,2	23,10	
Tivoli-Avezzano . .	7,18	9.—	11,50	16,30	17,50	—	
Tivoli	7,18	9.—	11,50	—	17,50	—	
Civitavecchia . .	5,20	8.—	9,18	11,35	14,40	17,5	
Frascati	7,30	10.—	—	—	17,35	19.—	15,10
Marino-Albano . .	7,30	9,20	13,10	—	—	19,40	16,40
Nettuno (via Albano)	3,46	9,20	—	—	—	—	—
Nettuno (a Cisterna)	3,46	9,20	9,5	11,47	17,45	—	15,40
Velletri-Terracina.	6,5	—	13,20	15,40	17,45	—	
Rocca Priora-Velletri	—	—	13,20	15,40	—	—	

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	9,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	8,5	9,5	10,20	14,30	19,40	22,40	23,20
Torino	6,55	—	9,5	10,30	—	—	23,20
Milano	6,55	—	9,5	10,30	—	—	23,20
Ancona-Foligno . .	8,55	—	11,50	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze . .	7,35	13,10	—	18,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	8.—	9,50	12,7	—	20,26	22,35	—
Tivoli	8.—	9,50	12,20	—	—	22,35	—
Civitavecchia . .	7.—	—	11,50	13,7	19,20	22,45	—
Frascati	6,40	9,24	12,—	15,30	21,36	—	23,20
Nettuno (via Albano)	—	8,50	11,50	14,30	19,30	—	—
Nettuno (a Cisterna)	7,51	(1)	12,50	16,30	21,15	21,55	—
Velletri-Terracina.	7,51	9,20	12,50	16,30	21,15	—	—
Terracina-Velletri .	7,51	9,20	—	13,40	19,35	—	—
Velletri-Rocca Priora	7,51	—	12,50	—	—	21,55	—

(1) Da Nettuno (via Cisterna) vi è un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,26.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	15,15	18.—	—
Ragni A.	6,20	7,20	10,20	12,20	16,05	19,5	—
Ragni p.	—	7,30	10,30	12,30	16,10	19,10	—
Tivoli a.	—	8,20	11,20	13,20	17,—	19,56	—
Tivoli p.	5,46	6,37	11,34	13,35	17,20	19,17	—
Ragni p.	6,25	7,25	12,25	14,25	18,—	19,45	—
Roma a.	6,35	10,45	13,35	15,35	18,10	20,45	—

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Lingua inglese insegna professore patentato, vicinato la [illegible] ra, assicura di istruirsi grammatica inglese. Metodo facile teorico-pratico. Informazioni P. P. via Boncompagni N. 16 p. p.

Cane e cagna danesi da vendere di 8 mesi circa di pelame color piombo: Dirigersi al negozio in via Governo Vecchio 91. 319

Collezione 3000 francobolli circa metà avariati vendesi. Scrivere P. M. 70 fermo posta, Roma. 309

Signora inglese nata educata a Londra, insegnerebbe lezioni della propria lingua, metodo pratico, breve, conversazione di perfezionamento. Mitì prezzo, Scrivere R. 60 fermo posta. 310

Signora tedesca dà lezioni, conversazione facile. Condurrebbe anche signorine a passeggio. Prezzi miti. Dirigersi M. Hoffman. Via dei Pozzi N. 10. 315

Federico von Warendorff professore di tedesco, laureato università Berlino, medici accademia Italia, abitante via del Gesù 80 p. 2. Prezzi miti. Corsi scrali e lire mensili. 309

Signorina Inglese conoscendo francese, tedesco ed italiano da lezioni della propria lingua. Referenze. Scrivere R. C. ferma posta Roma. 318

Signorina tedesca impartisce lezioni di propria lingua per mezzo dell'italiano. Metodo buono e pratico. Scrivere S. T. 50. Ferma posta. 326

Conversazione francese per signorine, darà lezioni a parlare e perfezionarsi nella lingua francese, sotto la direzione e coovvisione del professore parmense Carl. Caperi, Via Napoleone III N. 2 interno 9. Lire cinque mensili a persona.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Oulton dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti prezzi. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina). 321

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camere elegantemente mobiliate in ingresso libere, via Colonnelle N. 3 p. 2. (presso piazza Capranica). 324

Appartamento mobiliato camera studio e salone Esposizione mezzogiorno. Due camere 45 lire. Rivolgersi portiere via Convertite 31 presso caffè Aragno. 311

Appartamento mobiliato al piano nobile, via Torre Argentina 32, fronte al Corso Vittorio Emanuele e Teatro, presso sede. Le chiavi al primo piano porta V. 327

Camera signorinente mobiliata verso via Venti Settembre, con camerino da bagno e ingresso separato affittasi dal portiere Finanze 6. 318

Camera mobiliata con balconcino di loro e volendo gas, scala di marmo, via Quirinale 46, p. 3. 291

Posizione centrale bella camera ammobiliata ingresso libero presso medici. Scrivere M. V. 69 fermo in posta. 317

Corso camere e salotto bene ammobiliate con ingresso libero. Scrivere ferma in posta A. H. 112.

Affittasi annualmente appartamento mobiliato, perfettamente libero, soleggiato, senza cucina, splendido peggiore sulla strada, acqua marcia, luce (2 mesi all). Rivolgersi portiere via Farini 3, presso via Torino. 320

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent 5

Sidra Giovani sconosciuto lentissimi, ottimi, sulla arrivederci domenica. Vieni almanco domani al Pincio.

Cerchi Quale significato debbo attribuire tuo silenzio? Ti attendo invano sabato 1? Perchè scrivere senza nessuno? Carbone giungerà 3. Scrivendo scrivo ricevuti ancora. Affettuosissimi. 320

Giova Augure buona festa santi, finalmente sogni che da anno trovati Gu., ora col 15 vennero non cambiamento Va... nel pi. piacere che sia più vicino non spereava vedervi. Mi perdoni se spedii giornale con ritardo, sapendo niente di sicuro del suo cambiamento. Tanti baci tanti saluti b.. sempre aus. AMATA.

Olympa Sono decisato poi tre silenzio napoletano Ti immobile notizie da fare assolutamente. Che cheri ancora sabato è la mia ultima speranza. Mille espressioni, mille paure mi accompagnano. Aumento certo Tedeschi Ti aspetto. Impossibile non abbia mezzi. Il silenzio mi sorprende, impossibile lo non sia. Perchè non mi vuoi dalla pena? ESTA GELLA

Guglielmo II

Oltre sedicento anni fa, un certo Gesù Nazareno metteva per l'ultima volta il piede sulla terra di Giudea. Santa Messa, scortato fedelmente da dodici suoi pellegrini, Federico II, dopo aver passato la primavera a Gerusalemme, ottenuto con la forza dell'Egitto il possesso di Gerusalemme, nel decennio entrava nella città santa il 1229 — nella chiesa del Santo Sepolcro, dove nessun sacerdote cristiano osava celebrare la messa, si fermò dinanzi a lui e si cinse il capo della propria corona, la sesta volta, in quella città santa che Federico II, scrivendo a Giovanni re di Gerusalemme, il cherubino della spada fiammeggiante, aveva il suo potere temporale. Così Federico II morì, non sulla paglia, ma sulla polvere, ed il suo impero, che cadeva a Napoli sotto i colpi di Carlo d'Angiò.

Il primo impero romano germanico, con Federico II presso a poco, si ripresse sempre sopra se stesso, ma non ebbe più lungo intero dell'impero di Carlo Magno, la religione della grande sventura, la conseguenza del concetto che aveva la politica del grande monarca mondiale.

Circa trent'anni fa, nel 1869, quando il quale la e roma di Gerusalemme, 6oveva posare per la seconda volta Federico Guglielmo II — visitò la città santa trova — il discendente di Federico II — accolto con entusiasmo, ma non con quello che ti col pastore evangelico.

La sera stessa il sindaco Olivetti alla spianata del Tempio, sul Gerusalemme i monti grigi; in parte tempio, in parte Morto prendevano il posto del monte che di sempre, ciale e ad ogni istante più chiara.

" Non dimentichiamo sera a Gerusalemme — prima! nel suo Pidi del Monte Oliveto tre subentrava nella dinea, che in qualunque qualche cosa di solenne distogliere dalla terra pensiero che agita oggi la grande opera della luoghi ha preso il suo sa. La lettura dei passi in questi luoghi è di religiosa.„

Poco tempo dopo la mo a Gerusalemme, si in conseguenza delle che della Germania in cesso storico rispetto

Dopo oltre sei secoli va sulle rovine del primi di Stato tedeschi ammostramenti della tempi moderni ed all'i contatto del dominio vi riuscirono — di poquiste calla spada romani.

La forza della Germania del papa federazione tra i principi e le conquiste fatte dall'intraprendente, non utili e più durevoli di

E' perciò che l'imperatore, che in Oriente sempre, e, a differenza degli quale aspira del Sultano, di tendenze pacifiche.

Ricevendo a Saronno rature disse di essere ne relazioni da lui con l'impero ottomano sempre in Oriente e più quelli alla madre patria vità per l'impero tur

E' a questo concetto mante la fondazione testante — sul colle Azia al *Kreuprist* ortodosso ed alla moschea gura ogni con gran pedeschi, al simbolico Rossi, al rappresentante profondamente pro simbeggiatore la stremoranti in Palestina dicare, in pari tempo, alla confessione evangelico stesso " , con i Gesù Nazareno, da differenza degli affezioni religiose.

Ciò che avevano glielmo IV e la regina tenti sorrisi evangelici l'istituzione di un vescovato protestante da anglicano, l'Inghilterra e dalla Prussia, l'inaugurazione della

Quest'atto indica vivamente intende di esprimere i propri connazionali e specialmente di Stato la fessione cattolica e dossa — che per l'Austria repubblicana la zioni di Napoleone I in Germania — lo annunciò Guglielmo I, come il compie oggi è accolto con simpatia, restando fedeli alla tradizione di quel primo progresso e della pa